

RAPPORTO ANNUALE REGIONALE 2025

INAIL



PIEMONTE

Dati rilevati al 30 aprile 2026



Pubblicazione realizzata da
Inail
Direzione regionale Piemonte
piemonte@inail.it

La pubblicazione viene distribuita gratuitamente.
È consentita la riproduzione, anche parziale, citando la fonte.



Introduzione.....	4
Sintesi dei principali andamenti regionali	6
Sezione 1 – Dati statistici	13
La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail.....	13
Infortuni	17
Malattie professionali	20
Cura, riabilitazione, reinserimento.....	22
Azioni e servizi	24
Vigilanza assicurativa	24
Incentivi per la sicurezza – Bandi Isi.....	24
Riduzione del tasso per prevenzione	25
Servizi di verifica, omologazione e certificazione	26
Sezione 2 – Eventi e progetti	27
Nota metodologica – Dati rilevati al 30 aprile 2026	38
Indice delle tabelle	38
Glossario.....	39



Introduzione

I Rapporti annuali regionali e provinciali 2025 offrono un insieme di informazioni quantitative sui principali andamenti gestionali rilevati nei territori di riferimento, posti a confronto con quelli registrati a livello nazionale.

Per quanto riguarda l'area premi, sono state ulteriormente affinate le Tabelle 1.2 - "Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)" e 1.3 - "Rateazioni in autoliquidazione", in coerenza con il criterio di aggregazione dei dati basato sulla sede legale.

Con riferimento all'andamento infortunistico, in coerenza con le altre pubblicazioni dell'Istituto, sono forniti, per ciascuna regione/provincia autonoma, gli indici di incidenza infortunistica, calcolati rapportando le denunce di infortuni in occasione di lavoro (nel complesso e con esito mortale), al netto dei casi occorsi agli studenti, al numero degli occupati rilevati dall'Istat. Si conferma, inoltre, l'impostazione adottata lo scorso anno per il capitolo "Sintesi dei principali andamenti regionali", che contiene un commento che analizza separatamente le denunce di infortunio in occasione di lavoro e in itinere — nel complesso e con esito mortale — relative ai lavoratori e agli studenti rilevate nella provincia.

Restano immutate, secondo il modello di lettura Open data, la Tabella 2.1 - "Denunce di infortuni per modalità e anno di accadimento" e la Tabella 2.2 - "Denunce di infortuni con esito mortale per modalità e anno di accadimento", esposte nella Sezione 1 - Dati statistici.

In ambito prevenzionale, la Tabella 5.2 - "Incentivi per la sicurezza" espone, per ciascun Bando Isi e con riferimento al livello regionale e nazionale, lo stanziamento definitivo, il numero dei progetti ammessi e gli importi richiesti ammessi relativi al triennio precedente all'anno di analisi; nel presente Rapporto, gli anni posti a confronto sono il 2022, il 2023 e il 2024. Con riferimento alla riduzione del tasso per prevenzione, la Tabella 5.3 - "Riduzione del tasso per prevenzione: numero di istanze accolte e minor importo pagato" analizza gli andamenti regionale e nazionale dello "sconto" riconosciuto alle aziende che hanno realizzato interventi per il miglioramento della prevenzione



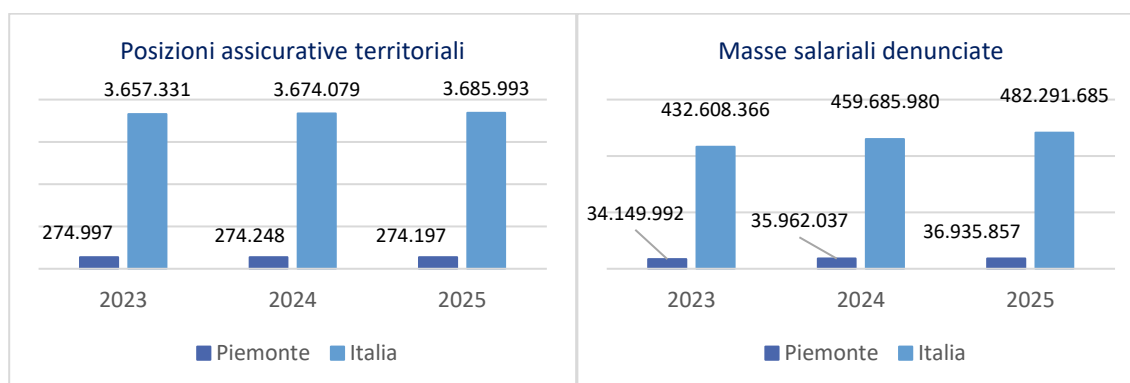
e della tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, ulteriori rispetto a quelli previsti dalla normativa vigente.

Si conferma, infine, l'impostazione della Sezione 2 – "Eventi e progetti", che offre una panoramica sugli eventi rilevanti e sui progetti realizzati dalla struttura regionale/provinciale nel corso dell'anno, riferiti in particolare ai settori della prevenzione e del reinserimento socio-lavorativo e nella vita di relazione. Come di consueto, la Sezione 2 è corredata dai collegamenti alle pagine del portale istituzionale pubblicate nella sezione "Inail comunica" in occasione di ciascun evento o progetto.

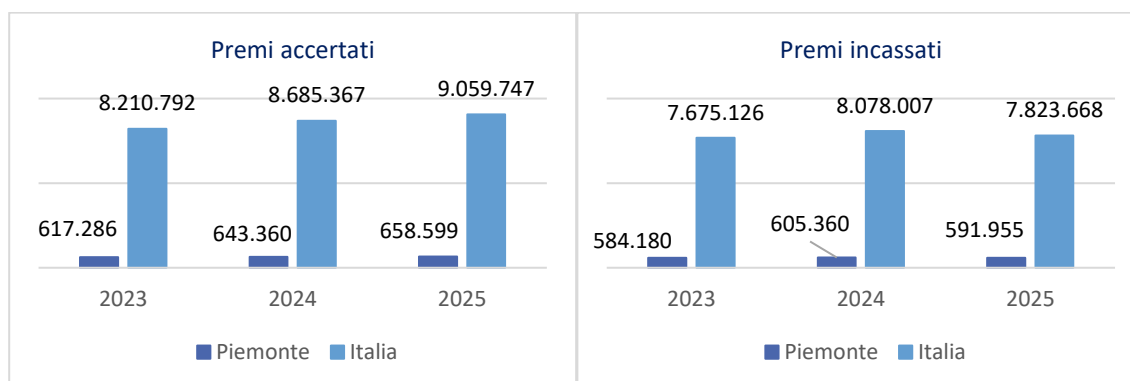


Sintesi dei principali andamenti regionali

Nel 2025 le posizioni assicurative territoriali (Pat) della gestione industria e servizi sono state 274.197, con un andamento sostanzialmente stabile rispetto al biennio precedente; a livello nazionale le Pat sono state 3,7 milioni, in lieve crescita. La massa delle retribuzioni dei lavoratori dipendenti si è attestata a 36,9 miliardi di euro, in aumento sia rispetto al 2023 sia rispetto al 2024, in linea con l'andamento nazionale.



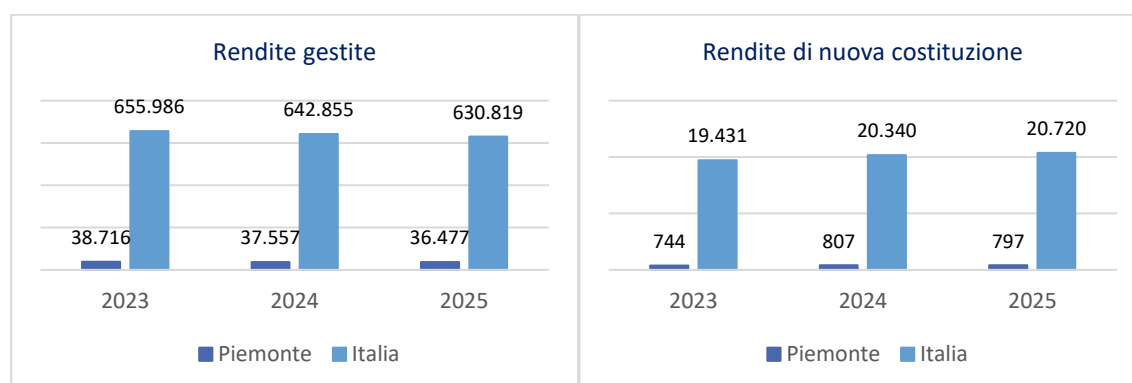
I premi accertati per la gestione industria e servizi sono stati pari a 658,6 milioni di euro, in aumento del 6,69% rispetto al 2023 e del 2,37% rispetto al 2024, a fronte dei 9,1 miliardi rilevati a livello nazionale. I premi incassati sono stati 592,0 milioni di euro, in aumento rispetto al 2023 (+1,33%) e in diminuzione rispetto al 2024 (-2,21%).



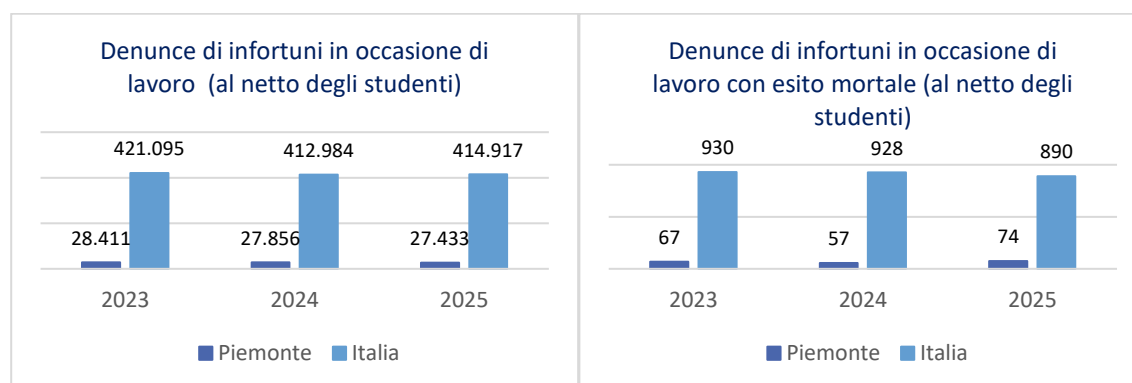
Le rendite gestite in regione sono state 36.477, in diminuzione rispetto ai due anni precedenti (-5,78%, -2,88%); le rendite di nuova costituzione sono state 797, in aumento del 7,12% rispetto al 2023 e in calo dell'1,24% rispetto al



2024; anche a livello nazionale le rendite complessive (630.819) mostrano diminuzioni rispetto al biennio precedente (-3,84%, -1,87%), mentre quelle di nuova costituzione (20.720) sono aumentate del 6,63% rispetto al 2023 e dell'1,87% rispetto al 2024.



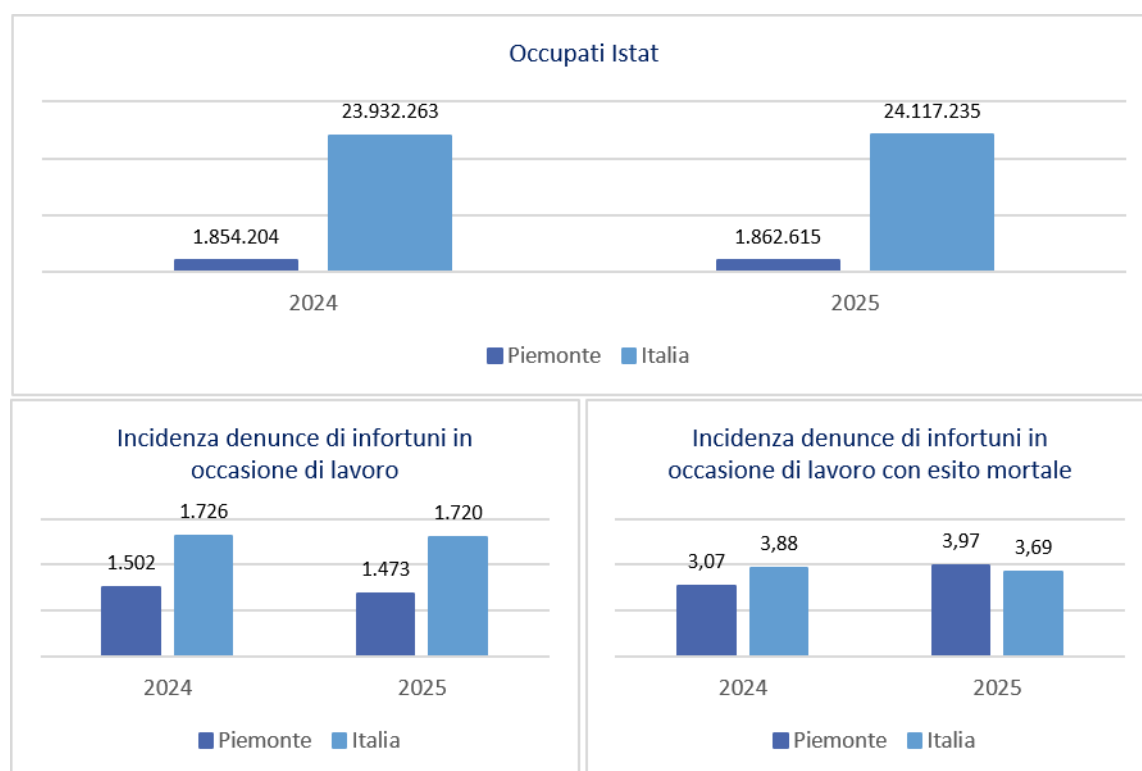
Sul fronte infortunistico, le denunce relative agli infortuni occorsi a lavoratori in occasione di lavoro, al netto degli studenti, sono state 27.433, in diminuzione del 3,44% rispetto al 2023 e dell'1,52% rispetto al 2024. Le denunce di infortuni in occasione di lavoro con esito mortale sono state 74, in aumento di 7 casi rispetto al 2023 e di 17 casi rispetto al 2024.



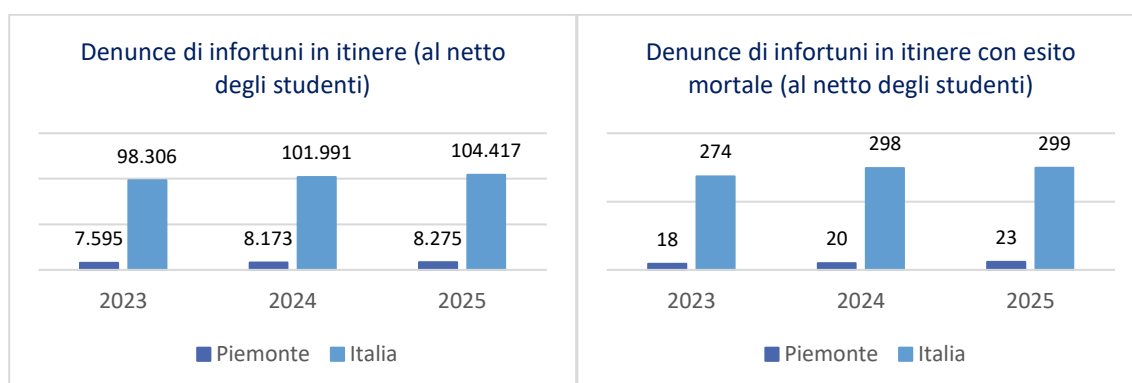
Tenuto conto dei dati sul mercato del lavoro rilevati dall'Istat per gli anni 2024 e 2025 e rapportato il numero degli infortuni denunciati in occasione di lavoro, al netto degli studenti, a quello degli occupati Istat, si evidenzia un'incidenza infortunistica di 1.473 denunce di infortunio in occasione di lavoro ogni 100mila occupati, in diminuzione del 2,0% rispetto al 2024 (1.502). L'indice di incidenza a livello nazionale è di 1.720 (-0,3% rispetto al 2024). Per le denunce di



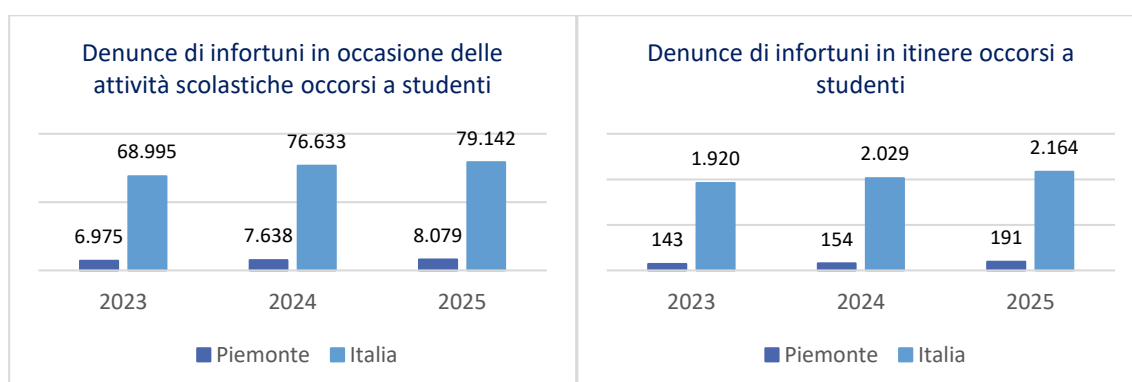
infortunio in occasione di lavoro con esito mortale l'incidenza infortunistica rispetto agli occupati Istat è di 3,97 ogni 100mila occupati, in aumento del 29,2% rispetto al 2024 (3,07). L'indice di incidenza a livello nazionale è di 3,69 (-4,8% rispetto al 2024).



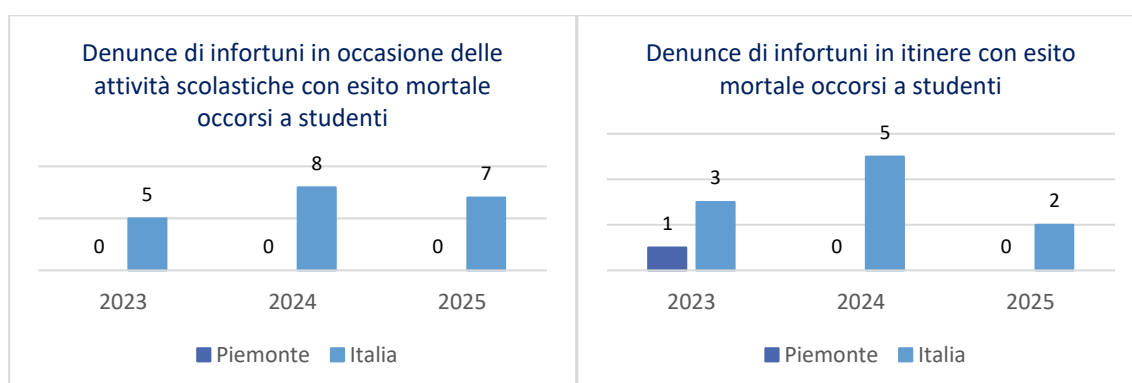
Le denunce di infortuni in itinere occorsi a lavoratori, al netto degli studenti, sono state 8.275, in aumento rispetto ai due anni precedenti (+8,95% rispetto al 2023, +1,25% rispetto al 2024). A livello nazionale le denunce sono state 104.417, in crescita sia rispetto al 2023 (+6,22%) sia rispetto al 2024 (+2,38%). Per quanto riguarda gli infortuni in itinere con esito mortale, in Piemonte sono state rilevate 23 denunce nel 2025, valore superiore di 5 casi rispetto al 2023 e di 3 casi rispetto al 2024. A livello nazionale i casi sono stati 299, in aumento sia rispetto al 2023 (+25 casi), sia al 2024 (+1).



Per gli studenti, le denunce di infortuni in occasione delle attività scolastiche, comprensive anche dei percorsi di formazione scuola-lavoro, già percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), sono state 8.079, in aumento del 15,83% rispetto al 2023 e del 5,77% rispetto al 2024. Le denunce in itinere sono state invece 191, in aumento del 33,57% rispetto al 2023 e del 24,03% rispetto al 2024.

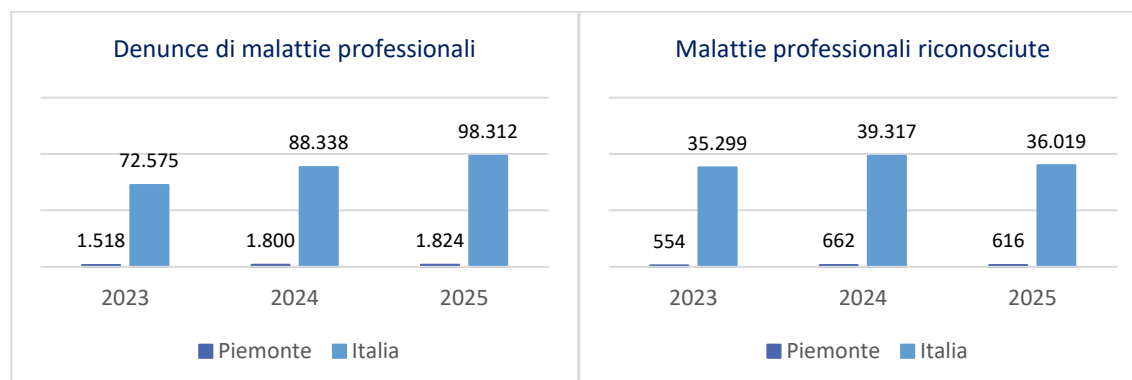


Nel 2025 non sono state rilevate denunce di infortuni con esito mortale occorsi a studenti in Piemonte, né in occasione delle attività scolastiche né in itinere.

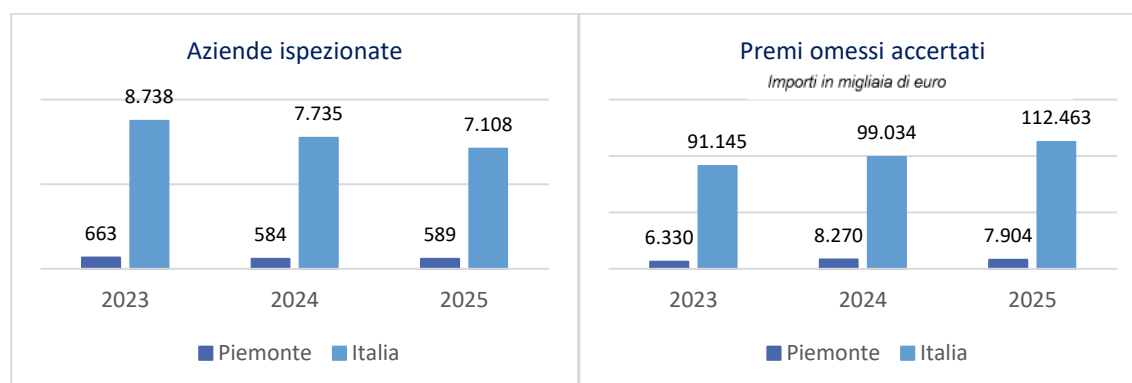




Le malattie professionali denunciate nel 2025 in Piemonte sono state 1.824, in incremento rispetto ai due anni precedenti (+20,16% rispetto al 2023, +1,33% rispetto al 2024), in linea con l'andamento rilevato a livello nazionale, con 98.312 denunce (+35,46% e +11,29%). I riconoscimenti sono stati 616 in regione (+11,19% rispetto al 2023, -6,95% rispetto al 2024) e 36.019 in Italia (+2,04%, -8,39%).



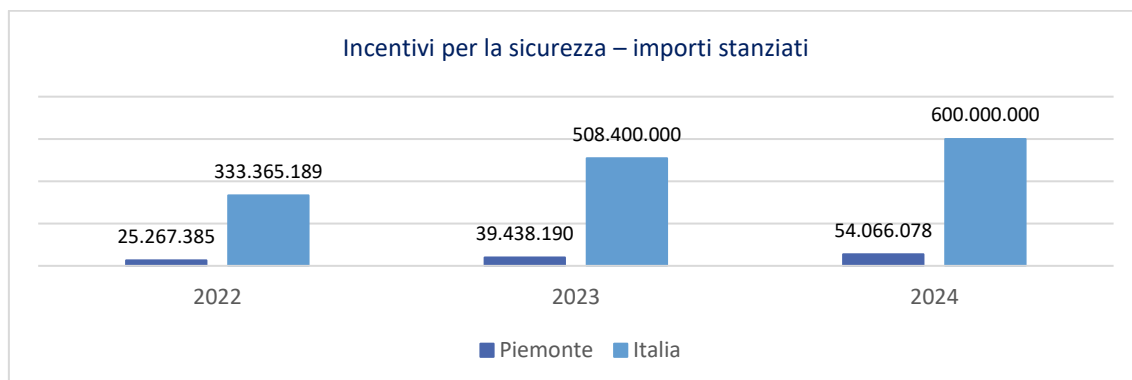
Riguardo alla vigilanza assicurativa, nel 2025 in Piemonte sono state ispezionate 589 aziende, (7.108 a livello nazionale), e i premi omessi accertati sono stati pari a 7,9 milioni di euro, (112,5 milioni in Italia).



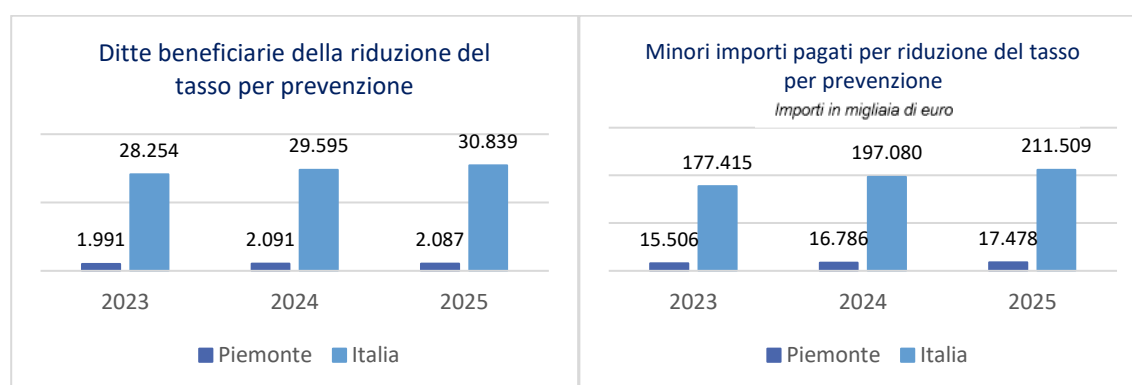
Nel triennio considerato, i dati relativi ai Bandi Isi confermano il progressivo incremento delle risorse destinate al finanziamento degli interventi per il miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. A livello nazionale, lo stanziamento è passato dai 333,4 milioni di euro del Bando Isi 2022 ai 508,4 milioni del Bando Isi 2023, fino ai 600,0 milioni del Bando Isi 2024. In Piemonte le risorse disponibili sono aumentate da 25,3 milioni di euro



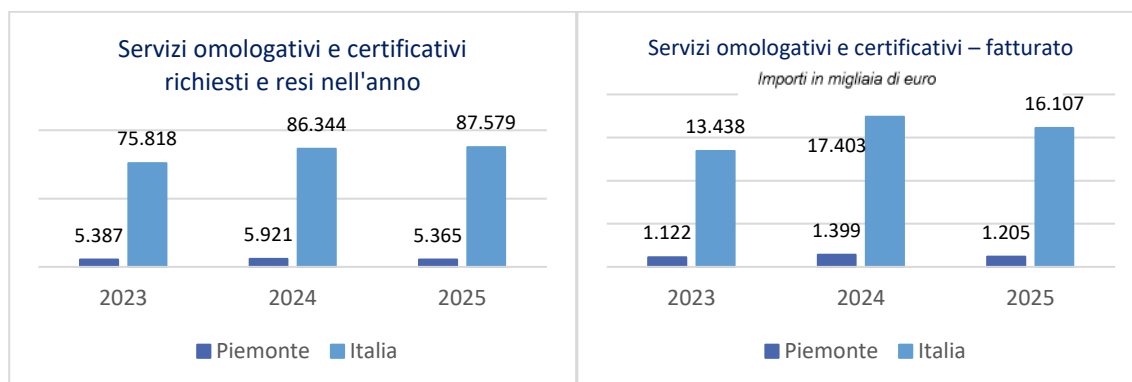
per il Bando Isi 2022 a 39,4 milioni per il Bando Isi 2023, raggiungendo 54,1 milioni con il Bando Isi 2024.



Con riferimento alla riduzione del tasso per prevenzione, nel 2025 le ditte beneficiarie in Piemonte sono state 2.087, in aumento del 4,82% rispetto al 2023 e sostanzialmente stabili rispetto al 2024 (-0,19%). Il minor importo pagato è stato pari a 17,5 milioni di euro, con un incremento del 12,72% rispetto al 2023 e del 4,12% rispetto al 2024. A livello nazionale le ditte beneficiarie sono state 30.839, in crescita del 9,15% rispetto al 2023 e del 4,20% rispetto al 2024; il minor importo pagato è stato di 211,5 milioni di euro, in aumento del 19,22% rispetto al 2023 e del 7,32% rispetto al 2024.



Infine, i servizi omologativi e certificativi richiesti e resi sono stati 5.365, con un fatturato di 1,2 milioni di euro; in Italia i servizi sono stati 87.579 e il fatturato pari a 16,1 milioni di euro.





Sezione 1 – Dati statistici

La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail

Nel 2025 le posizioni assicurative attive riferite alla gestione industria e servizi in Piemonte sono risultate 274.197, sostanzialmente stabili rispetto al 2023 (-0,29%) e al 2024 (-0,02%). Il dato nazionale è in aumento dello 0,78% rispetto al 2023 e dello 0,32% rispetto al 2024. La massa delle retribuzioni dei lavoratori dipendenti si è attestata su 36,9 miliardi di euro, pari al 7,66% del totale nazionale, in incremento rispetto ai due anni precedenti (+8,16% rispetto al 2023 e +2,71% rispetto al 2024). L'andamento è in linea con quello nazionale, che ha evidenziato incrementi rispettivamente dell'11,48% e del 4,92%. I soggetti artigiani assicurati con polizze speciali nel 2025 sono stati 157.415, in calo dell'1,92% rispetto al 2023 e dello 0,91% rispetto al 2024. A livello nazionale il dato è diminuito dello 0,90% rispetto al 2023 e dello 0,46% rispetto al 2024.

Tabella 1.1 - Posizioni assicurative (Gestione industria e servizi)

		2023		2024		2025	
Pat in gestione	Piemonte	274.997	7,52%	274.248	7,46%	274.197	7,44%
				-0,27%		-0,02%	
	Italia	3.657.331	100,00%	3.674.079	100,00%	3.685.993	100,00%
				0,46%		0,32%	
Masse salariali denunciate	Piemonte	34.149.992	7,89%	35.962.037	7,82%	36.935.857	7,66%
				5,31%		2,71%	
	Italia	432.608.366	100,00%	459.685.980	100,00%	482.291.685	100,00%
				6,26%		4,92%	
Soggetti artigiani assicurati	Piemonte	160.502	9,32%	158.866	9,27%	157.415	9,23%
				-1,02%		-0,91%	
	Italia	1.721.611	100,00%	1.714.042	100,00%	1.706.196	100,00%
				-0,44%		-0,46%	

Importi in migliaia di euro

I premi accertati nel 2025 per la gestione industria e servizi ammontano in Piemonte a 658,6 milioni di euro, in aumento del 6,69% rispetto al 2023 e del 2,37% rispetto al 2024. A livello nazionale i premi accertati, pari a 9,1 miliardi di euro, sono cresciuti del 10,34% rispetto al 2023 e del 4,31% rispetto al 2024. I premi incassati in regione sono stati pari a 592,0 milioni di euro, in aumento dell'1,33% rispetto al 2023 e in diminuzione del 2,21% rispetto al 2024. Il



rapporto tra valori di cassa e valori di competenza è pari all'89,88%, superiore al dato nazionale, attestato all'86,36%.

Tabella 1.2 - Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)

		2023		2024		2025	
Premi accertati	Piemonte	617.286	7,52%	643.360	7,41%	658.599	7,27%
				4,22%		2,37%	
	Italia	8.210.792	100,00%	8.685.367	100,00%	9.059.747	100,00%
				5,78%		4,31%	
Premi incassati	Piemonte	584.180	7,61%	605.360	7,49%	591.955	7,57%
				3,63%		-2,21%	
	Italia	7.675.126	100,00%	8.078.007	100,00%	7.823.668	100,00%
				5,25%		-3,15%	

Importi in migliaia di euro

In Piemonte le richieste di rateazione per il pagamento dei premi in autoliquidazione sono state 87.969, in aumento rispetto al 2023 (+0,93%) e in lieve diminuzione rispetto al 2024 (-0,13%). Gli importi delle rateazioni, pari a 383,4 milioni di euro, sono aumentati sia rispetto al 2023 (+10,86%) sia nel confronto con il 2024 (+3,12%). A livello nazionale le richieste di rateazione sono state 1.236.589, in aumento del 2,56% rispetto al 2023 e dell'1,31% rispetto al 2024; gli importi, pari a 5,8 miliardi di euro, sono cresciuti del 10,89% rispetto al 2023 e del 5,04% rispetto al 2024.

Tabella 1.3 - Rateazioni in autoliquidazione

		2023		2024		2025	
Piemonte	Rateazioni	87.155	7,23%	88.084	7,22%	87.969	7,11%
				1,07%		-0,13%	
	Importi	345.810	6,60%	371.781	6,72%	383.371	6,59%
				7,51%		3,12%	
Italia	Rateazioni	1.205.745	100,00%	1.220.579	100,00%	1.236.589	100,00%
				1,23%		1,31%	
	Importi	5.243.024	100,00%	5.534.810	100,00%	5.813.951	100,00%
				5,57%		5,04%	

Importi in migliaia di euro

Nel 2025 gli indennizzi per inabilità temporanea erogati ai lavoratori infortunati sono stati 20.253, in diminuzione del 2,79% rispetto al 2023 e dello 0,95% rispetto al 2024. Il dato nazionale, pari a 283.207 indennizzi, mostra una diminuzione del 2,40% rispetto al 2023 e dello 0,90% rispetto al 2024. Gli indennizzi per inabilità temporanea concessi a lavoratori tecnopatici sono stati 5, in calo rispetto ai 7 del 2023 e agli 8 del 2024. In Italia gli indennizzi in



temporanea per malattia professionale nel 2025 sono stati 239, in diminuzione sia rispetto al 2023 (-18,43%) sia rispetto al 2024 (-21,12%).

Tabella 1.4 - Indennizzi in temporanea

		2023		2024		2025	
Infortuni	Piemonte	20.835	7,18%	20.447	7,15%	20.253	7,15%
				-1,86%		-0,95%	
	Italia	290.168	100,00%	285.774	100,00%	283.207	100,00%
				-1,51%		-0,90%	
Malattie professionali	Piemonte	7	2,39%	8	2,64%	5	2,09%
				14,29%		-37,50%	
	Italia	293	100,00%	303	100,00%	239	100,00%
				3,41%		-21,12%	

Gli indennizzi in capitale erogati nel 2025 a seguito di infortuni sul lavoro sono stati 1.205, in diminuzione del 22,41% rispetto al 2023 e al 2024. Anche il dato nazionale mostra una flessione: i 20.332 indennizzi erogati sono il 23,17% in meno rispetto al 2023 e al 2024. Gli indennizzi in capitale erogati a seguito di malattia professionale sono stati 315, in aumento rispetto al 2023 (+18,87%) e sostanzialmente stabili rispetto al 2024 (-0,32%). L'andamento rilevato a livello nazionale, pari a 19.601 indennizzi, ha evidenziato una diminuzione rispetto al 2023 (-2,22%) e al 2024 (-11,43%).

Tabella 1.5 - Indennizzi in capitale

		2023		2024		2025	
Infortuni	Piemonte	1.553	5,87%	1.553	5,87%	1.205	5,93%
				0,00%		-22,41%	
	Italia	26.463	100,00%	26.462	100,00%	20.332	100,00%
				0,00%		-23,17%	
Malattie professionali	Piemonte	265	1,32%	316	1,43%	315	1,61%
				19,25%		-0,32%	
	Italia	20.045	100,00%	22.130	100,00%	19.601	100,00%
				10,40%		-11,43%	

Le rendite gestite in Piemonte nel corso del 2025 sono state 36.477, in diminuzione rispetto al biennio precedente (-5,78% rispetto al 2023 e -2,88% rispetto al 2024). L'andamento rilevato a livello nazionale mostra diminuzioni rispettivamente del 3,84% e dell'1,87%. Le rendite costituite nell'anno di riferimento in regione sono state 797, in aumento del 7,12% rispetto al 2023 e in calo dell'1,24% rispetto al 2024. Le rendite di nuova costituzione in Italia



sono state 20.720, in incremento del 6,63% rispetto al 2023 e dell'1,87% rispetto al 2024.

Tabella 1.6 - Rendite

		2023		2024		2025	
Totale rendite	Piemonte	38.716	5,90%	37.557	5,84%	36.477	5,78%
				-2,99%		-2,88%	
	Italia	655.986	100,00%	642.855	100,00%	630.819	100,00%
				-2,00%		-1,87%	
Rendite di nuova costituzione	Piemonte	744	3,83%	807	3,97%	797	3,85%
				8,47%		-1,24%	
	Italia	19.431	100,00%	20.340	100,00%	20.720	100,00%
				4,68%		1,87%	



Infortunati

Il paragrafo espone i dati relativi all'andamento infortunistico secondo il modello di lettura Open Data. Per una visione coerente anche con la metodologia che analizza separatamente le denunce di infortuni in occasione di lavoro e in itinere (nel complesso e con esito mortale) dei lavoratori e degli studenti rilevate nella regione di analisi si rinvia al capitolo "Sintesi dei principali andamenti regionali".

Nel 2025 in Piemonte sono state rilevate 43.978 denunce di infortuni, in aumento rispetto al 2023 (+1,98%) e sostanzialmente stabili rispetto al 2024 (+0,36%). Le denunce in occasione di lavoro sono state 35.512, in lieve aumento sia rispetto al 2023 (+0,36%) sia rispetto al 2024 (+0,05%); quelle in itinere sono state 8.466, in crescita rispetto al 2023 (+9,41%) e al 2024 (+1,67%). A livello nazionale le denunce complessive sono state 600.640, in aumento sia rispetto al 2023 (+1,75%) sia rispetto al 2024 (+1,18%): gli infortuni in occasione di lavoro, pari a 494.059, crescono dello 0,81% rispetto al 2023 e dello 0,91% rispetto al 2024, mentre quelli in itinere, pari a 106.581, aumentano del 6,34% e del 2,46%.

Tabella 2.1 - Denunce di infortuni per modalità e anno di accadimento

		2023		2024		2025	
In occasione di lavoro	Piemonte	35.386	7,22%	35.494	7,25%	35.512	7,19%
				0,31%		0,05%	
	Italia	490.090	100,00%	489.617	100,00%	494.059	100,00%
				-0,10%		0,91%	
In itinere	Piemonte	7.738	7,72%	8.327	8,01%	8.466	7,94%
				7,61%		1,67%	
	Italia	100.226	100,00%	104.020	100,00%	106.581	100,00%
				3,79%		2,46%	
Totale	Piemonte	43.124	7,31%	43.821	7,38%	43.978	7,32%
				1,62%		0,36%	
	Italia	590.316	100,00%	593.637	100,00%	600.640	100,00%
				0,56%		1,18%	

Le denunce di infortuni con esito mortale rilevate in Piemonte nel 2025 sono state 97, in aumento rispetto al 2023 (+12,79%) e al 2024 (+25,97%). Di queste, 74 sono relative a infortuni avvenuti in occasione di lavoro, con un incremento del 10,45% rispetto al 2023 e del 29,82% rispetto al 2024, mentre 23 riguardano infortuni in itinere,



in aumento del 21,05% rispetto al 2023 e del 15,00% rispetto al 2024. A livello nazionale le denunce con esito mortale sono state 1.198, in diminuzione sia rispetto al 2023 (-1,16%) sia rispetto al 2024 (-3,31%). Con riferimento alla modalità di accadimento, le denunce di infortuni mortali in occasione di lavoro sono state 897, in calo rispetto al 2023 (-4,06%) e al 2024 (-4,17%); quelle in itinere sono state 301, in aumento rispetto al 2023 (+8,66%) e in lieve diminuzione rispetto al 2024 (-0,66%).

Tabella 2.2 - Denunce di infortuni con esito mortale per modalità e anno di accadimento

		2023		2024		2025	
In occasione di lavoro	Piemonte	67	7,17%	57	6,09%	74	8,25%
				-14,93%		29,82%	
	Italia	935	100,00%	936	100,00%	897	100,00%
				0,11%		-4,17%	
In itinere	Piemonte	19	6,86%	20	6,60%	23	7,64%
				5,26%		15,00%	
	Italia	277	100,00%	303	100,00%	301	100,00%
				9,39%		-0,66%	
Totale	Piemonte	86	7,10%	77	6,21%	97	8,10%
				-10,47%		25,97%	
	Italia	1.212	100,00%	1.239	100,00%	1.198	100,00%
				2,23%		-3,31%	

Gli infortuni accertati positivi in Piemonte nel 2025 sono stati 29.106, in aumento dell'1,79% rispetto al 2023 e in diminuzione dell'1,73% rispetto al 2024. Gli infortuni accertati positivi in occasione di lavoro sono stati 24.334, in aumento dell'1,18% rispetto al 2023 e in calo dell'1,54% rispetto al 2024; quelli in itinere sono stati 4.772, in aumento del 5,04% rispetto al 2023 e in diminuzione del 2,69% rispetto al 2024. A livello nazionale gli infortuni accertati positivi sono stati 387.049, in diminuzione rispetto al 2023 (-0,72%) e al 2024 (-3,02%). In particolare, gli accertati positivi in occasione di lavoro sono stati 328.930, in calo dello 0,69% rispetto al 2023 e del 2,87% rispetto al 2024, mentre quelli in itinere sono stati 58.119, in diminuzione dello 0,88% rispetto al 2023 e del 3,84% rispetto al 2024.

Tabella 2.3 - Infortuni accertati positivi per modalità e anno di accadimento

		2023		2024		2025	
In occasione di lavoro	Piemonte	24.050	7,26%	24.714	7,30%	24.334	7,40%
				2,76%		-1,54%	
	Italia	331.224	100,00%	338.650	100,00%	328.930	100,00%
				2,24%		-2,87%	



In itinere	Piemonte	4.543	7,75%	4.904	8,11%	4.772	8,21%
				7,95%		-2,69%	
	Italia	58.636	100,00%	60.441	100,00%	58.119	100,00%
				3,08%		-3,84%	
Totale	Piemonte	28.593	7,33%	29.618	7,42%	29.106	7,52%
				3,58%		-1,73%	
	Italia	389.860	100,00%	399.091	100,00%	387.049	100,00%
				2,37%		-3,02%	

Gli infortuni accertati positivi in assenza di menomazioni sono stati 25.314 in Piemonte nel 2025, in aumento del 5,53% rispetto al 2023 e dell'1,22% rispetto al 2024. Gli infortuni accertati positivi con menomazioni sono stati 3.737, in diminuzione del 18,01% rispetto al 2023 e del 18,08% rispetto al 2024. Gli accertati positivi con esito mortale sono stati 55, in aumento rispetto al 2023 (+14,58%) e al 2024 (+17,02%). A livello nazionale gli infortuni accertati positivi in assenza di menomazioni sono stati 327.361, in aumento rispetto al 2023 (+3,32%) e sostanzialmente stabili rispetto al 2024 (+0,10%); quelli con menomazioni sono stati 59.124, in diminuzione rispetto al 2023 (-18,28%) e al 2024 (-17,19%). Gli accertati positivi con esito mortale sono stati 564, in calo sia rispetto al 2023 (-14,93%) sia rispetto al 2024 (-14,02%).

Tabella 2.4 - Infortuni accertati positivi per esito e anno di accadimento

		2023		2024		2025	
In assenza di menomazioni	Piemonte	23.987	7,57%	25.009	7,65%	25.314	7,73%
				4,26%		1,22%	
	Italia	316.844	100,00%	327.042	100,00%	327.361	100,00%
				3,22%		0,10%	
Con menomazioni	Piemonte	4.558	6,30%	4.562	6,39%	3.737	6,32%
				0,09%		-18,08%	
	Italia	72.353	100,00%	71.393	100,00%	59.124	100,00%
				-1,33%		-17,19%	
Esito mortale	Piemonte	48	7,24%	47	7,16%	55	9,75%
				-2,08%		17,02%	
	Italia	663	100,00%	656	100,00%	564	100,00%
				-1,06%		-14,02%	
Totale	Piemonte	28.593	7,33%	29.618	7,42%	29.106	7,52%
				3,58%		-1,73%	
	Italia	389.860	100,00%	399.091	100,00%	387.049	100,00%
				2,37%		-3,02%	



Le giornate di inabilità con costo a carico dell'Inail sono state 660.284 (in media 81 giorni per infortuni con menomazioni e 14 in assenza di menomazioni). A livello nazionale, le giornate di inabilità sono state 10.318.136 (in media 82 per infortuni con menomazioni e 17 per infortuni in assenza di menomazioni).

Tabella 2.5 - Giornate di inabilità temporanea per esito e anno di accadimento

		2023		2024		2025	
In assenza di menomazioni	Piemonte	322.490	6,61%	328.158	6,60%	358.733	6,58%
				1,76%		9,32%	
	Italia	4.877.094	100,00%	4.975.099	100,00%	5.453.514	100,00%
				2,01%		9,62%	
Con menomazioni	Piemonte	433.985	6,18%	416.981	6,17%	301.306	6,20%
				-3,92%		-27,74%	
	Italia	7.027.296	100,00%	6.762.021	100,00%	4.863.201	100,00%
				-3,77%		-28,08%	
Esito mortale	Piemonte	6	0,11%	24	0,48%	245	17,24%
				300,00%		920,83%	
	Italia	5.630	100,00%	5.011	100,00%	1.421	100,00%
				-10,99%		-71,64%	
Totale	Piemonte	756.481	6,35%	745.163	6,35%	660.284	6,40%
				-1,50%		-11,39%	
	Italia	11.910.020	100,00%	11.742.131	100,00%	10.318.136	100,00%
				-1,41%		-12,13%	

Malattie professionali

In Piemonte nel 2025 sono state protocollate 1.824 denunce di malattia professionale, in aumento del 20,16% rispetto al 2023 e dell'1,33% rispetto al 2024. A livello nazionale le denunce protocollate nell'anno sono state 98.312, in incremento del 35,46% rispetto al 2023 e dell'11,29% rispetto al 2024. I casi riconosciuti in regione sono stati 616, in aumento dell'11,19% rispetto al 2023 e in diminuzione del 6,95% rispetto al 2024. A livello nazionale le malattie professionali riconosciute nel 2025 sono state 36.019, in aumento rispetto al 2023 (+2,04%) e in calo rispetto al 2024 (-8,39%).

**Tabella 3.1 - Malattie professionali denunciate e riconosciute per anno di protocollo**

		2023		2024		2025	
Denunciate	Piemonte	1.518	2,09%	1.800	2,04%	1.824	1,86%
				18,58%		1,33%	
	Italia	72.575	100,00%	88.338	100,00%	98.312	100,00%
				21,72%		11,29%	
Riconosciute	Piemonte	554	1,57%	662	1,68%	616	1,71%
				19,49%		-6,95%	
	Italia	35.299	100,00%	39.317	100,00%	36.019	100,00%
				11,38%		-8,39%	

Le 1.824 malattie professionali denunciate nel 2025 hanno interessato 1.462 lavoratori, a 553 dei quali (il 37,82% del totale) è stata riconosciuta la causa lavorativa. In totale, in Italia nel 2025 si sono rilevate 98.312 malattie denunciate che hanno coinvolto 63.136 lavoratori, a 25.368 dei quali è stata riconosciuta la causa professionale, pari al 40,18% del totale.

Tabella 3.2 - Lavoratori che hanno denunciato malattie professionali e casi, per definizione amministrativa. Anno di protocollo 2025

		Definizione Amministrativa							
		Positivo		Negativo		In istruttoria		Totale	
Piemonte	Lavoratori	553	37,82%	872	59,64%	37	2,53%	1.462	100,00%
	Casi	616	33,77%	1.169	64,09%	39	2,14%	1.824	100,00%
Italia	Lavoratori	25.368	40,18%	29.475	46,68%	8.293	13,14%	63.136	100,00%
	Casi	36.019	36,64%	49.804	50,66%	12.489	12,70%	98.312	100,00%

Le malattie professionali riconosciute con esito mortale in Piemonte nel 2025 sono state 86, in diminuzione rispetto al 2023 (-18,87%) e al 2024 (-29,51%). A livello nazionale i casi riconosciuti con esito mortale sono stati 722, anch'essi in calo rispetto al 2023 (-27,80%) e al 2024 (-17,67%).

Tabella 3.3 - Malattie professionali riconosciute con esito mortale per anno di decesso

		2023		2024		2025	
Piemonte		106	10,60%	122	13,91%	86	11,91%
				15,09%		-29,51%	
Italia		1.000	100,00%	877	100,00%	722	100,00%
				-12,30%		-17,67%	



Cura, riabilitazione, reinserimento

Le prestazioni per “prime cure” erogate nel 2025 nei confronti di infortunati e tecnopatici residenti in Piemonte sono state 4.147, in diminuzione dell’1,12% rispetto al 2023 e del 5,58% rispetto al 2024. A livello nazionale, le prestazioni sanitarie per “prime cure”, pari a 460.905, hanno fatto registrare una diminuzione dell’8,54% rispetto al 2023 e del 9,32% rispetto al 2024.

Tabella 4.1 - Prestazioni sanitarie per prime cure per tipologia di accadimento

	Tipologia accadimento	2023		2024		2025	
Piemonte	Infortuni	4.083	97,35%	4.329	98,57%	4.107	99,04%
				6,02%		-5,13%	
	Malattie professionali	111	2,65%	63	1,43%	40	0,96%
				-43,24%		-36,51%	
	Totale	4.194	100,00%	4.392	100,00%	4.147	100,00%
				4,72%		-5,58%	
Italia	Infortuni	468.741	93,01%	473.375	93,14%	427.525	92,76%
				0,99%		-9,69%	
	Malattie professionali	35.205	6,99%	34.887	6,86%	33.380	7,24%
				-0,90%		-4,32%	
	Totale	503.946	100,00%	508.262	100,00%	460.905	100,00%
				0,86%		-9,32%	

I lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari sono stati 85, 3 in meno rispetto al 2023 (88) e 2 in più rispetto al 2024 (83). A livello nazionale gli interventi autorizzati sono stati 847 nel 2023, 846 nel 2024 e 984 nel 2025.

Tabella 4.2 - Lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari

	2023		2024		2025	
Piemonte	88	10,39%	83	9,81%	85	8,64%
			-5,68%		2,41%	
Italia	847	100,00%	846	100,00%	984	100,00%
			-0,12%		16,31%	

Nel 2025 i progetti di reinserimento degli infortunati nella vita di relazione previsti dal Regolamento protesico (adattamento di computer e veicoli personalizzati in base alle necessità degli assistiti; elaborazione di progetti individuali destinati al reinserimento) sono stati 83, 2 in meno rispetto al 2023



(85) e 4 in più rispetto al 2024 (79). In Italia nel 2025 i progetti sono stati complessivamente 1.412, 314 in più rispetto al 2023 e 261 in più rispetto al 2024.

Tabella 4.3 - Progetti di reinserimento

	2023		2024		2025	
Piemonte	85	7,74%	79	6,86%	83	5,88%
			-7,06%		5,06%	
Italia	1.098	100,00%	1.151	100,00%	1.412	100,00%
			4,83%		22,68%	

Nel 2025 in Piemonte la spesa per acquisto e produzione di protesi, ortesi e ausili è stata di 9,8 milioni di euro, in aumento del 75,38% rispetto al 2023 e del 123,97% rispetto al 2024. A livello nazionale la spesa è stata di 81,4 milioni di euro nel 2023, 73,3 milioni di euro nel 2024 e 141,8 milioni di euro nel 2025.

Tabella 4.4 - Spese di produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili

		2023		2024		2025	
Piemonte	Produzione	2.609	46,51%	2.011	45,78%	6.869	69,81%
				-22,92%		241,57%	
	Acquisto	3.001	53,49%	2.382	54,22%	2.970	30,19%
				-20,63%		24,69%	
	Totale	5.610	100,00%	4.393	100,00%	9.839	100,00%
				-21,69%		123,97%	
Italia	Produzione	42.406	52,10%	38.675	52,74%	101.556	71,62%
				-8,80%		162,59%	
	Acquisto	38.991	47,90%	34.656	47,26%	40.243	28,38%
				-11,12%		16,12%	
	Totale	81.397	100,00%	73.329	100,00%	141.799	100,00%
				-9,91%		93,37%	

Importi in migliaia di euro



Azioni e servizi

I dati di seguito riportati illustrano le attività svolte dall'Inail in tema di accertamenti ispettivi, incentivi per la sicurezza, verifica, certificazione e omologazione di macchinari e attrezzature.

Vigilanza assicurativa

Nel 2025 sono state controllate in Piemonte 589 aziende, di cui 509 (l'86,42%) sono risultate irregolari. Il dato è 0,30 punti percentuali al di sopra di quello rilevato a livello nazionale (86,11%). Sono stati accertati 7,9 milioni di euro di premi omessi, il 24,87% in più rispetto al 2023 e il 4,43% in meno rispetto al 2024. A livello nazionale nel 2025 sono stati accertati 112,5 milioni di euro di premi omessi, in incremento del 23,39% rispetto al 2023 e del 13,56% rispetto al 2024.

Tabella 5.1 - Attività di vigilanza

		2023		2024		2025	
Piemonte	Aziende ispezionate	663	7,59%	584	7,55%	589	8,29%
				-11,92%		0,86%	
	Aziende non regolari	541	7,20%	477	7,24%	509	8,32%
				-11,83%		6,71%	
	Premi omessi accertati	6.330	6,94%	8.270	8,35%	7.904	7,03%
				30,65%		-4,43%	
Italia	Aziende ispezionate	8.738	100,00%	7.735	100,00%	7.108	100,00%
				-11,48%		-8,11%	
	Aziende non regolari	7.512	100,00%	6.591	100,00%	6.121	100,00%
				-12,26%		-7,13%	
	Premi omessi accertati	91.145	100,00%	99.034	100,00%	112.463	100,00%
				8,66%		13,56%	

Importi in migliaia di euro

Incentivi per la sicurezza – Bandi Isi

Nel 2024 in Piemonte sono stati messi a disposizione delle imprese che investono in sicurezza complessivi 54,1 milioni di euro (il 9,01% del totale



nazionale). A livello nazionale con il Bando Isi 2024 sono stati messi a disposizione complessivamente 600,0 milioni di euro.

Tabella 5.2 - Incentivi per la sicurezza

		ISI 2022		ISI 2023		ISI 2024	
Piemonte	Stanziamiento	25.267.385	7,58%	39.438.190	7,76%	54.066.078	9,01%
				56,08%		37,09%	
	Progetti finanziabili	351	7,45%	482	7,64%	697	8,57%
				37,32%		44,61%	
	Importo finanziabile	25.267.385	7,58%	39.438.190	7,76%	54.066.078	9,01%
				56,08%		37,09%	
Italia	Stanziamiento	333.365.189	100,00%	508.400.000	100,00%	600.000.000	100,00%
				52,51%		18,02%	
	Progetti finanziabili	4.709	100,00%	6.305	100,00%	8.134	100,00%
				33,89%		29,01%	
	Importo finanziabile	333.278.139	100,00%	508.198.266	100,00%	599.875.237	100,00%
				52,48%		18,04%	

Riduzione del tasso per prevenzione

Nel 2025 in Piemonte le ditte beneficiarie della riduzione del tasso per prevenzione sono state 2.087, in aumento rispetto al 2023 (+4,82%) e in lieve diminuzione rispetto al 2024 (-0,19%). Il minor importo pagato è stato pari a 17,5 milioni di euro, in incremento del 12,72% rispetto al 2023 e del 4,12% rispetto al 2024. A livello nazionale le ditte beneficiarie sono state 30.839, in aumento del 9,15% rispetto al 2023 e del 4,20% rispetto al 2024; il minor importo pagato, pari a 211,5 milioni di euro, è aumentato del 19,22% rispetto al 2023 e del 7,32% rispetto al 2024.

Tabella 5.3 - Riduzione del tasso per prevenzione: numero di istanze accolte e minor importo pagato

		2023		2024		2025	
Piemonte	Ditte beneficiarie	1.991	7,05%	2.091	7,07%	2.087	6,77%
				5,02%		-0,19%	
	Minor importo pagato	15.506	8,74%	16.786	8,52%	17.478	8,26%
				8,25%		4,12%	
Italia	Ditte beneficiarie	28.254	100,00%	29.595	100,00%	30.839	100,00%
				4,75%		4,20%	
	Minor importo pagato	177.415	100,00%	197.080	100,00%	211.509	100,00%
				11,08%		7,32%	

Importi in migliaia di euro



Servizi di verifica, omologazione e certificazione

Nel 2025 le richieste di servizi di verifica, omologazione e certificazione, comprendenti tutte le domande risultanti per ciascun anno alla data di rilevazione, incluse le domande incomplete, in corso di completamento nonché quelle delegate ad altri organismi, sono state 11.506, in incremento del 26,63% rispetto al 2023 e del 3,55% rispetto al 2024. Sono stati erogati 6.865 servizi, di cui 5.365 relativi a richieste pervenute nell'anno, con un fatturato di 1,2 milioni di euro. A livello nazionale i servizi richiesti nel 2025 sono stati 128.271, il 20,07% in più rispetto al 2023 e il 2,26% in più rispetto al 2024. Il fatturato, pari a 16,1 milioni di euro, è in incremento rispetto al 2023 (+19,86%) e in diminuzione rispetto al 2024 (-7,45%).

Tabella 5.4 - Servizi omologativi e certificativi richiesti e resi

		2023		2024		2025	
Piemonte	Servizi richiesti	9.086	8,51%	11.112	8,86%	11.506	8,97%
				22,30%		3,55%	
	Servizi resi	6.806	7,11%	7.551	7,06%	6.865	6,31%
				10,95%		-9,08%	
	Servizi richiesti e resi	5.387	7,11%	5.921	6,86%	5.365	6,13%
				9,91%		-9,39%	
	Fatturato	1.122	8,35%	1.399	8,04%	1.205	7,48%
				24,69%		-13,87%	
Italia	Servizi richiesti	106.827	100,00%	125.442	100,00%	128.271	100,00%
				17,43%		2,26%	
	Servizi resi	95.711	100,00%	106.938	100,00%	108.835	100,00%
				11,73%		1,77%	
	Servizi richiesti e resi	75.818	100,00%	86.344	100,00%	87.579	100,00%
				13,88%		1,43%	
	Fatturato	13.438	100,00%	17.403	100,00%	16.107	100,00%
				29,51%		-7,45%	

Importi in migliaia di euro

Sezione 2 – Eventi e progetti

Di seguito le iniziative realizzate nel 2025 dalla Direzione regionale Piemonte. Cliccando sui titoli e sulle immagini è possibile accedere ai relativi contenuti esposti nel portale Inail alle pagine “News” ed “Eventi”.

Convegno - “Autoliquidazione Inail 2024 - 2025”



Incontro informativo - “Autoliquidazione Inail 2024-2025
Torino, 22 gennaio 2025

Il 22 gennaio 2025, presso l’NH Collection Torino Santo Stefano, si è svolto l’incontro di aggiornamento per i consulenti del lavoro sul tema dell’autoliquidazione Inail 2024-2025, organizzato dalla Direzione regionale Inail Piemonte e dal Consiglio provinciale dell’Ordine dei consulenti del lavoro di Torino. I lavori si sono aperti con i saluti istituzionali dei rappresentanti dell’Ordine provinciale e della Direzione regionale. A seguire sono stati approfondite regole e buone prassi per la corretta compilazione della dichiarazione delle retribuzioni e per il pagamento del premio, nonché le istruzioni per denunciare esattamente i salari e le novità in materia di prescrizione nelle verifiche ispettive, con i relativi riflessi sui professionisti che seguono le aziende.

Convegno - Autoliquidazione Inail 2024-2025



Il 31 gennaio 2025, presso la sede del Consiglio provinciale dell’Ordine dei consulenti del lavoro di Novara, sala Bartolomeo La Porta, si è svolto l’incontro di aggiornamento formativo “Autoliquidazione Inail 2024-2025”. Il convegno, organizzato e promosso dalla Direzione territoriale Inail Novara-Verbanio Cusio Ossola e dal Consiglio provinciale dell’Ordine dei consulenti del lavoro di Novara, si è aperto con i saluti istituzionali dei rappresentanti degli enti promotori. A seguire sono state approfondite le tematiche relative alle regole e alle principali istruzioni operative per l’esatta dichiarazione delle retribuzioni e il corretto pagamento del premio assicurativo mediante autoliquidazione. L’incontro è stato valido ai fini della formazione continua obbligatoria e la partecipazione ha attribuito il riconoscimento di due crediti formativi per l’aggiornamento professionale.



Convegno - “Inail: nuovi termini prescrizionali, nuove sanzioni civili”



Il 20 febbraio 2025, presso la sala conferenze Aldo Milanese a Torino, si è svolto l'incontro di aggiornamento sulle novità in materia di prescrizione nelle verifiche ispettive, con i relativi riflessi sui professionisti che seguono le aziende. Il convegno è stato organizzato dal Gruppo lavoro e previdenza dell'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Torino per i suoi iscritti, in collaborazione con la Direzione regionale Inail Piemonte. I lavori si sono aperti con i saluti istituzionali della Direzione regionale Inail Piemonte. A seguire è stato approfondito il tema “Inail: nuovi termini prescrizionali, nuove sanzioni civili”. A conclusione sono intervenuti i commercialisti torinesi, che hanno risposto alle eventuali domande del pubblico.

Piemonte, zainetto sotto esame con il progetto “Ergonomia a scuola – A scuola di ergonomia”



Il 25 febbraio 2025 si è concluso il progetto “Ergonomia a scuola – A scuola di ergonomia”, ciclo di incontri con gli insegnanti e gli allievi di tre scuole primarie del Pinerolese dedicato alla salute e sicurezza in classe, all'importanza di una distribuzione ottimale dei pesi nello zaino e alla corretta postura nei banchi di scuola. Protagonisti dell'iniziativa, per un totale di circa 340 alunni, sono stati gli studenti di venti classi delle scuole primarie di Vigone, Cercenasco e Campiglione Fenile, insieme ai loro insegnanti e al personale della sede Inail di Pinerolo. Il programma, articolato in tre moduli, era stato avviato nel 2016 ed era già stato proposto con successo a oltre 130 alunni delle classi II, III, IV e V di alcune scuole primarie di Torino, Pinerolo e Perosa Argentina. Il *format*, rivisto per essere proposto anche agli allievi delle prime classi, ha mantenuto le linee essenziali della precedente edizione. Il primo modulo, “La colonna vertebrale (il nostro albero maestro)”, è stato dedicato alla struttura e alla funzione della colonna vertebrale. Il secondo, intitolato “Lo zainetto”, ha compreso esercitazioni pratiche, come la misurazione di ogni zaino per valutarne peso e dimensioni, eseguita dai bambini stessi sotto la guida del personale sanitario dell'Istituto. L'ultimo modulo ha approfondito il tema delle postazioni di lavoro, con spiegazioni interattive sulla corretta posizione della schiena, delle anche e delle ginocchia durante le ore



trascorse in classe. L'esposizione degli argomenti è stata differenziata per ciascuna fascia di età, con un linguaggio semplice e con il supporto di *slide* e immagini colorate e accattivanti. Al termine degli incontri è stato offerto a tutti gli studenti il fumetto "La prevenzione ... è di questo mondo", realizzato dall'Istituto in collaborazione con la Direzione regionale Piemonte, e altre pubblicazioni Inail ideate per i più piccoli. Un questionario, somministrato a insegnanti e alunni alla fine di ciascun incontro, ha consentito di monitorare il gradimento dell'iniziativa e di acquisire elementi utili per riprogettarne il *format* prima di una eventuale riproposizione futura.

"Inail Piemonte partecipa alla dodicesima edizione di *Just the woman I am*"



JTWIA: 7-8-9 MARZO 2025

La dodicesima edizione di "*Just the woman I am*", manifestazione organizzata dal Centro Universitario Sportivo di Torino in collaborazione con gli Atenei torinesi, Politecnico e Università degli Studi di Torino, ha avuto il patrocinio della Direzione regionale Inail Piemonte. L'iniziativa, nata nel 2014, ha raccolto fondi per la ricerca universitaria sulla salute e sul cancro e ha promosso la prevenzione, i corretti stili di vita, l'inclusione e la parità di genere. La manifestazione è stata affiancata dal "Villaggio della prevenzione e del benessere", allestito nei giorni immediatamente precedenti in piazza Castello e piazzetta Reale a Torino, per offrire ai cittadini visite di prevenzione gratuite, consulti e convegni tematici attraverso la collaborazione di partner pubblici, tra cui gli Atenei torinesi e l'Asl Città di Torino, e del mondo delle associazioni *no profit*.

Il 9 marzo 2025 l'iniziativa si è svolta con due modalità di partecipazione: in presenza, con partenza dal parco del Valentino, e virtuale, scegliendo di effettuare la corsa o camminata nel luogo preferito. Grazie alla modalità virtuale, *Just the woman I am* si è diffusa sempre di più sul territorio piemontese attraverso la creazione di percorsi all'interno dei Comuni, con *JTWIA on the road*, o presso i corsi d'acqua, con *JTWIA On the Water*.

A Torino hanno sfilato canoisti, canottieri e *dragon boat* lungo le rive del fiume Po. Al lago di Candia si è svolta la prima gara regionale *Spring Regatta*, con gli equipaggi dei circoli remieri piemontesi che hanno gareggiato con le magliette della JTWIA 2025.

Come nelle precedenti edizioni, la Direzione regionale Inail Piemonte ha costituito un *team* Inail regionale per condividere l'esperienza insieme ad altre squadre di enti pubblici, tra cui Città di Torino, Regione Piemonte e Inps, e associazioni.

In Piemonte un incontro per il nuovo bando ISI

Il 6 maggio 2025 la Direzione regionale Inail per il Piemonte ha organizzato un incontro *online* per illustrare il nuovo bando ISI 2024.

Lo stanziamento per gli incentivi sull'intero territorio nazionale è stato pari a 600 milioni di euro. Alla regione Piemonte è stato assegnato un *budget* complessivo di oltre 41 milioni di euro, suddiviso in cinque assi di finanziamento, differenziati in base ai destinatari e alla tipologia dei progetti da realizzare.

I finanziamenti sono stati destinati alle aziende, anche individuali, iscritte alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura. Per i progetti di cui agli Assi 1, 2 e 3, nel territorio regionale sono stati attribuiti otto punti di *bonus* alle imprese attive nei settori ATECO 2007 C10, industrie alimentari, e C20, fabbricazione di prodotti chimici.

Nel corso dell'incontro sono state illustrate le modalità di partecipazione al bando. L'evento è stato gratuito e aperto agli addetti ai lavori interessati.



Sicurezza e prevenzione fra letture e storie di vita, l'Inail al Salone internazionale del libro di Torino

Dal 15 al 19 maggio 2025, l'Inail ha partecipato alla 37esima edizione del Salone internazionale del libro di Torino, condividendo lo stand con l'Inps, in continuità con la collaborazione tra due enti che pongono la persona al centro, tutelandone diritti e legittimi interessi di assistenza, previdenza e sicurezza sociale.

All'interno dello spazio informativo l'Inail ha offerto informazioni su servizi e progetti e ha distribuito le pubblicazioni più recenti editate dall'Istituto. Nello stand è stata inoltre allestita un'area convegni, che ha ospitato *workshop* e seminari promossi dalle diverse strutture dell'Inail presenti al Salone.

Tra i temi al centro degli incontri Inail vi sono stati gli infortuni su strada e la loro rilevanza nella salute pubblica, i bandi ISI e il sostegno alle imprese, la



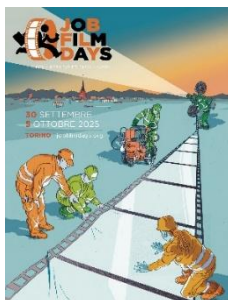
comunicazione per le disabilità, le malattie professionali e il valore dello sport come strumento di riabilitazione e reinserimento. Il 15 maggio 2025, presso lo stand Inail, è stato presentato il volume “Vince la vita”, pubblicato dall’Istituto con storie di assistiti Inail destinatari di progetti di reinserimento lavorativo e sociale. Nella seconda parte del seminario è stato illustrato il progetto di video-narrazione “Sport senza barriere”, con la testimonianza di un assistito della regione.

“Paralimpiadi da record”, i successi degli atleti azzurri a Parigi 2024



Il 17 maggio 2025, al Salone internazionale del libro di Torino, è stato presentato il numero speciale di *SuperAbile Inail* “Paralimpiadi da record. Italiani protagonisti a Parigi 2024”. La pubblicazione ha celebrato i risultati della delegazione italiana ai Giochi paralimpici di Parigi 2024, conclusi con 71 medaglie, di cui 24 d’oro, 15 d’argento e 32 di bronzo, in 12 discipline sportive differenti. L’Italia si è classificata sesta nel medagliere internazionale, superando il primato delle 69 medaglie conquistate a Tokyo. Il *magazine* ha valorizzato numeri, successi, emozioni e storie degli atleti azzurri, evidenziando il ruolo dello sport come strumento di inclusione, riabilitazione e crescita della sensibilità sociale. Nel corso della presentazione sono stati richiamati il contributo storico dell’Inail e del movimento paralimpico alla promozione dello sport per le persone con disabilità, il percorso di collaborazione tra Inail e Comitato italiano paralimpico e il ruolo del Centro protesi Inail di Vigorso di Budrio nel supporto a molti atleti paralimpici. È stato inoltre sottolineato il valore dello sport come linguaggio universale e come strumento di politica pubblica capace di favorire partecipazione, autonomia e piena espressione delle potenzialità individuali.

Job film days



Dal 30 settembre al 5 ottobre 2025 si è svolta a Torino la sesta edizione dei Job film days (Jfd), il festival cinematografico incentrato sul lavoro, organizzato dall’associazione Job film days in collaborazione con il Museo nazionale del cinema. Luogo di incontro fra il mondo dei lavoratori, delle imprese e del cinema, la rassegna ha affrontato tematiche attuali come l’impatto dell’intelligenza artificiale in ambito lavorativo, il precariato, la sicurezza sul lavoro, proponendo in



rassegna 60 film - provenienti da 35 Paesi - di cui 3 anteprime mondiali nazionali, 1 europea e 25 nazionali con un focus sulla scuola a cui sono stati dedicati tre lungometraggi: Timestamp (Ucraina – Lussemburgo - Paesi Bassi - Francia, 2025), Playtime (Brasile, 2025) e Favoriten (Austria, 2024). Anche nel 2025 la Direzione regionale Inail Piemonte, partner della manifestazione fin dalla sua prima edizione, è stata al fianco di Job film nell'organizzazione della sezione competitiva internazionale "Lavoro 2025 Jfd - Inail Piemonte", a cui sono stati ammessi sia documentari che opere di finzione. Le pellicole in concorso sono state sette e sono state valutate dalla giuria presieduta dalla regista Paola Randi, e composta da Eva Parei (fotografa documentarista), Paola Valentini (docente universitaria), Matteo Berardini (critico cinematografico) e dal direttore Inail Piemonte Domenico Principalli. Come nelle passate edizioni, le sale dei cinema coinvolte nella rassegna hanno ospitato dibattiti, incontri ed eventi speciali a ingresso gratuito, tra i quali la Masterclass con il regista cinese Wang Bing il 4 ottobre e due mostre fotografiche, "IL TEATRO DEL LAVORO" di Mauro Raffini e "ORA LAVORO. STORIE DI PERSONE E POSSIBILITÀ", di Raffaele Montepaone, rimaste aperte rispettivamente fino al 5 e al 4 ottobre 2026.

Asti si'cura: una settimana di eventi dedicati alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro



Dal 20 al 25 ottobre 2025 si è svolta "Asti Si'cura", manifestazione promossa dalla Prefettura di Asti nell'ambito dell'Osservatorio provinciale per il monitoraggio degli infortuni sul lavoro, in concomitanza con la Settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro. L'iniziativa ha previsto un articolato calendario di eventi, tra cui convegni, tavole rotonde e *workshop*, con l'obiettivo di sensibilizzare la comunità sui temi della sicurezza sul lavoro e della prevenzione degli infortuni. Numerosi sono stati i partner e le istituzioni coinvolti: oltre alla sede provinciale e alla Direzione regionale Inail, hanno partecipato con la Prefettura il Comune e la Provincia di Asti, la Regione Piemonte, attraverso Asl AT e Spresal, l'Anmil, l'Inl, la Pastorale del lavoro, gli Ordini professionali, le parti sociali, sindacati e associazioni di categoria, e gli studenti delle principali scuole superiori del territorio. Come nella precedente edizione, la settimana è stata inaugurata dal convegno Inail "Rivoluzione digitale e

futuro del lavoro”, ospitato presso l’auditorium della Banca di Asti. L’incontro ha approfondito le buone pratiche della campagna europea “Ambienti di lavoro sani e sicuri”, i rischi e le opportunità preventive connessi al lavoro digitale, all’ergonomia cognitiva e all’intelligenza artificiale generativa, la teleoperazione per la sicurezza degli operatori e le potenzialità dell’*Internet of Things* per anticipare o mitigare i rischi. Nella giornata di apertura si è svolto anche il seminario “La salute e la sicurezza dei lavoratori negli ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento”, presso l’aula magna dell’Università di Asti, organizzato da Cgil, Cisl e Uil territoriali in collaborazione con Inail. L’incontro ha costituito la prima tappa di un percorso formativo dedicato agli ambienti confinati e ha previsto l’utilizzo di un simulatore fisico realizzato dall’Istituto, in grado di riprodurre diverse possibili condizioni tipiche di tali ambienti. I successivi moduli formativi si sono svolti dal 21 al 24 ottobre 2025 e hanno coinvolto tre gruppi di lavoratori, ciascuno composto da 12 persone. La mattina del 24 ottobre 2025 è stata rivolta agli studenti delle scuole superiori, che hanno assistito alla simulazione delle manovre di salvataggio di un infortunato bloccato in un ambiente confinato, con la partecipazione dei Vigili del fuoco.

Inaugurazione del nuovo Punto di assistenza di Torino del Centro protesi Inail

Il 5 novembre 2025, presso la sede Inail di Torino Nord, la Direzione regionale Piemonte e la Direzione centrale assistenza protesica e riabilitazione dell’Istituto hanno inaugurato il nuovo Punto di assistenza del Centro protesi di Vigorso di Budrio, con risorse professionali e strumentali aggiuntive e una nuova sede per garantire un servizio di assistenza protesica sempre più qualificato e più vicino alle persone con disabilità da lavoro del Piemonte e della Valle d’Aosta.



Il Punto di assistenza torinese, attivato nel 2017 come servizio di consulenza specialistica e fornitura personalizzata di ausili per la mobilità nella vita quotidiana e nello sport, ha ampliato la propria attività anche all’assistenza protesica, alla manutenzione diretta dei dispositivi già in uso e alla fornitura di nuovi presidi, principalmente per patologie del piede.

Il servizio ha continuato a operare in stretta sinergia con il Centro protesi di Budrio, con l’obiettivo di garantire un servizio di qualità più vicino alle persone e



ridurre la necessità di spostamenti fuori regione. Per assicurare un servizio personalizzato, tempestivo e di reale prossimità nei confronti dei lavoratori gravemente infortunati, nei casi più complessi sono stati previsti accessi nell'ambiente di vita dell'assistito.

La cerimonia inaugurale si è svolta alla presenza del direttore generale dell'Inail e delle autorità piemontesi. Il taglio del nastro è stato affidato a un assistito Inail, in rappresentanza di tutte le persone a cui il servizio è rivolto.

Piemonte, l'Inail partecipa a IOLAVORO, l'evento dedicato all'orientamento professionale

Nel mese di novembre 2025 Inail Piemonte ha partecipato a IOLAVORO, la principale *job fair* regionale dedicata all'incontro tra domanda e offerta di lavoro, organizzata dall'Agenzia Piemonte Lavoro e promossa dalla Regione Piemonte. La manifestazione, giunta al ventesimo anniversario, è nata per offrire ad aziende e candidati un appuntamento fisso per l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e ha rappresentato anche un'occasione di orientamento formativo e professionale, soprattutto per gli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, coinvolti in *workshop* e laboratori organizzati da enti pubblici e privati, tra cui le principali istituzioni del territorio.



Inail Piemonte ha partecipato con una propria postazione a Torino, il 12 e il 13 novembre 2025, presso le Officine grandi riparazioni; a Gravellona Toce, il 18 novembre 2025, presso il Palazzetto dello sport; a Vercelli, il 21 novembre 2025, presso il seminario arcivescovile; e a Beinasco, il 27 novembre 2025, presso il Palazzetto dello sport. Durante gli appuntamenti, il personale della Direzione regionale, delle sedi e delle unità operative territoriali ha incontrato il pubblico per far conoscere la missione dell'Istituto e le opportunità lavorative al suo interno. Sono stati inoltre organizzati tre eventi tematici sulla salute e sicurezza. I primi due, a Torino, sono stati rivolti agli studenti delle scuole secondarie di primo grado, coinvolti nel *quiz* "Stai al sicuro... gioca con Inail"; il terzo, nella tappa di Beinasco, ha presentato agli studenti delle scuole superiori i possibili sbocchi lavorativi offerti dall'Istituto.

“Le malattie professionali: una responsabilità condivisa”



Il 13 novembre 2025 si è svolto a Biella il convegno “Le malattie professionali: una responsabilità condivisa”, dedicato alla prevenzione, alle tutele previste e al ruolo dei diversi soggetti coinvolti nella trattazione delle malattie professionali. L’incontro, promosso dal Comitato consultivo provinciale Inail e co-progettato con la sede territoriale biellese, si è svolto presso l’Aula magna dell’Ospedale degli Infermi, messa a disposizione dall’Asl di Biella, che ha concesso anche il patrocinio. L’iniziativa ha preso le mosse dall’aumento delle denunce di malattia professionale registrato nell’ultimo quinquennio a livello nazionale e regionale, riscontrabile anche nel Biellese, territorio caratterizzato dalla prevalenza del contesto produttivo tessile. Dal 2023 al 2024, nel territorio biellese, le domande di riconoscimento di malattia professionale sono passate da 50 a 59. L’obiettivo della giornata è stato approfondire l’interazione tra i diversi attori coinvolti, nell’ambito dell’Asl e dell’Inail, nel riconoscimento, nella trattazione e nella prevenzione delle tecnopatie, definite nel corso dell’incontro come un fenomeno silenzioso che presenta il conto a distanza di tempo e che non risulta ancora adeguatamente rappresentato sia nelle statistiche Inail sia in quelle dei Servizi di prevenzione delle Asl. Il convegno si è aperto con i saluti istituzionali dei rappresentanti del Comitato consultivo provinciale e dell’Asl Biella. I lavori hanno quindi approfondito il ruolo dello Spresal e del medico competente nella trattazione delle tecnopatie, l’iter amministrativo e sanitario dell’Istituto e il contributo dei diversi soggetti della prevenzione. La giornata di studio è proseguita con una tavola rotonda dedicata al confronto tra rappresentanti dei medici competenti, degli Rspp, degli Rlst, dei datori di lavoro e dello Spresal. L’incontro ha rappresentato un’occasione di approfondimento e sensibilizzazione per favorire l’emersione delle malattie professionali, rafforzare l’informazione e promuovere una tutela omogenea delle lavoratrici e dei lavoratori.

La sicurezza tra i banchi di scuola



Il 24 novembre 2025, in occasione della Giornata nazionale per la sicurezza nelle scuole, Inail Piemonte ha incontrato nuovamente gli studenti dell'Istituto "Gobetti Marchesini Casale Arduino" di Torino. L'appuntamento è stato rivolto agli studenti delle classi terze dell'indirizzo tecnico-economico, amministrazione, finanza e marketing e relazioni internazionali per il marketing. L'Istituto ha partecipato con interventi dedicati alla prevenzione e alla formazione sui banchi scolastici. L'incontro ha avuto l'obiettivo di diffondere i concetti basilari in materia di prevenzione nei luoghi di lavoro e di rafforzare i contenuti appresi dagli studenti a seguito della formazione già ricevuta in ambito scolastico sui rischi generici e specifici, anche in vista delle attività di PCTO. L'iniziativa si è inserita nell'ambito del protocollo per il collegamento del sistema formativo e del mondo del lavoro, sottoscritto, insieme a Inail Piemonte, da Camera di commercio di Torino, Ufficio scolastico regionale e numerosi altri enti, con l'obiettivo di diffondere la cultura della sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro. Gli argomenti sono stati introdotti attraverso un *quiz* sulle materie Inail, finalizzato a sollecitare la partecipazione degli studenti e a suscitare curiosità rispetto alle spiegazioni successive. Al termine del questionario sono stati esaminati i dati statistici, individuando le domande con il maggior numero di risposte errate, rispetto alle quali sono stati ripresi gli argomenti risultati più critici.

Inail Piemonte incontra gli studenti all'ultima tappa di IOLAVORO 2025



Il 27 novembre 2025, presso il Palazzetto dello sport di Beinasco, si è svolta l'ultima tappa di IOLAVORO, la manifestazione itinerante dedicata all'incontro tra domanda e offerta di lavoro, organizzata dall'Agenzia Piemonte Lavoro e promossa dalla Regione Piemonte. La Direzione regionale Piemonte, dopo aver partecipato agli appuntamenti di Torino del 12 novembre 2025 e del 13 novembre 2025, a quello di Gravellona Toce del 18 novembre 2025 e a quello di Vercelli del 21 novembre 2025, è stata presente anche all'edizione conclusiva programmata a pochi chilometri da Torino, con una postazione informativa e con l'evento "Career day Inail – La persona al centro", dedicato ai più giovani.



L'iniziativa è stata rivolta agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, con l'obiettivo di offrire una panoramica sulle opportunità professionali all'interno dell'Inail. Durante il *Career day* sono stati illustrati l'impegno dell'Inail per la tutela dei lavoratori e le possibilità di inserimento lavorativo presso l'Istituto, evidenziando l'importanza di mettere la persona al centro, sia nella presa in carico degli assistiti sia nei percorsi di crescita e sviluppo professionale del personale. Il confronto diretto tra studenti, funzionari e professionisti dell'Istituto ha fornito spunti utili a orientare le scelte future dei giovani partecipanti.

In Piemonte un incontro sull'applicazione a dieci anni della direttiva Seveso III



Il 2 dicembre 2025, presso la sala conferenze della Direzione regionale dei Vigili del fuoco a Grugliasco, in provincia di Torino, si è svolta una giornata di approfondimento dedicata ai dieci anni dall'entrata in vigore del decreto legislativo 105/2015, che recepisce la direttiva Seveso III, normativa europea sulla prevenzione e gestione dei rischi di incidenti rilevanti negli impianti industriali che utilizzano sostanze pericolose. L'evento, organizzato dalla Direzione regionale dei Vigili del fuoco del Piemonte, ha visto la partecipazione di numerosi enti e istituzioni coinvolti, a vario titolo, nella gestione dei rischi di incidenti rilevanti sul territorio, tra cui la Direzione regionale Inail, Regione Piemonte, Ispra, Arpa Piemonte, Prefettura di Torino e ordini professionali. L'incontro ha rappresentato un'occasione di confronto e condivisione di metodologie, dati statistici e proposte di sinergia, con l'obiettivo di migliorare l'efficacia delle misure di prevenzione degli incidenti rilevanti e rafforzare la collaborazione tra tutti gli attori istituzionali interessati, a tutela della sicurezza industriale, dell'ambiente e delle comunità del territorio piemontese. Il contributo dell'Inail alla giornata di studi si è articolato in una tavola rotonda dedicata a innovazione, efficacia e semplificazione delle metodologie adottate e in un intervento tecnico sulle interazioni tra Inail, sistemi di sicurezza e manutenzione degli impianti industriali.



Nota metodologica – Dati rilevati al 30 aprile 2026

Nella tabella 1.1 sono considerate posizioni assicurative territoriali (Pat) in gestione quelle attive almeno un giorno nell'anno; le masse salariali (relative all'anno) sono quelle effettive (come regolate nell'anno successivo).

Nella tabella 1.2 i premi accertati e incassati sono quelli relativi al periodo assicurativo di osservazione (anno solare).

Nelle tabelle 1.4 e 1.5 gli indennizzi in temporanea e in capitale sono rilevati per i casi di infortuni per anno di accadimento e per quelli di malattia professionale per anno di protocollo.

Nella tabella 1.6 il dato indicato fa riferimento alle rendite gestite e non al numero dei soggetti titolari.

Nelle tabelle 2.4 e 2.5 la riga in assenza di menomazioni si riferisce ai casi per i quali è stata accertata l'assenza di menomazioni, o per i quali, alla data di rilevazione, non è stata ancora effettuata la valutazione definitiva del danno.

Nella tabella 5.1 i premi omessi accertati sono riferiti al periodo assicurativo di competenza (a prescindere dall'anno di accertamento).

Nella tabella 5.2 i dati si riferiscono ai Bandi Isi 2022, 2023 e 2024.

Nella tabella 5.3 sono esposti il numero delle ditte che hanno beneficiato della riduzione del tasso per prevenzione e i minori importi pagati

Nella tabella 5.4 i servizi sono quelli richiesti e resi nell'anno di esercizio; il fatturato è esposto per anno di esercizio.

Data di rilevazione 30 aprile 2026

Indice delle tabelle

1. La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail

Tabella 1.1 – Posizioni assicurative (Gestione industria e servizi)

Tabella 1.2 – Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)

Tabella 1.3 – Rateazioni in autoliquidazione

Tabella 1.4 – Indennizzi in temporanea

Tabella 1.5 – Indennizzi in capitale

Tabella 1.6 – Rendite

2. Infortuni

Tabella 2.1 – Denunce di infortuni per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.2 – Denunce di infortuni con esito mortale per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.3 – Infortuni accertati positivi per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.4 – Infortuni accertati positivi per esito e anno di accadimento

Tabella 2.5 – Giornate di inabilità temporanea per esito e anno di accadimento

3. Malattie professionali

Tabella 3.1 – Malattie professionali denunciate e riconosciute per anno di protocollo

Tabella 3.2 – Lavoratori che hanno denunciato malattie professionali e casi per definizione amministrativa. Anno di protocollo 2025

Tabella 3.3 – Malattie professionali riconosciute con esito mortale per anno di decesso

4. Cura, riabilitazione, reinserimento

Tabella 4.1 – Prestazioni sanitarie per prime cure per tipologia di accadimento

Tabella 4.2 – Lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari

Tabella 4.3 – Progetti di reinserimento

Tabella 4.4 – Spese di produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili

5. Azioni e servizi

Tabella 5.1 – Attività di vigilanza

Tabella 5.2 – Incentivi per la sicurezza – Bandi Isi

Tabella 5.3 – Riduzione del tasso per prevenzione: numero di istanze accolte e minor importo pagato

Tabella 5.4 – Servizi omologativi e certificativi richiesti e resi Glossario



Glossario

Anno di accadimento – anno della data di accadimento dell'infortunio.

Anno di protocollo (del caso) – anno della data in cui è stato protocollato il caso (aperta la pratica) d'infortunio o di malattia professionale.

Autoliquidazione – procedimento per il calcolo e il versamento del premio assicurativo Inail.

Caso d'infortunio – infortunio registrato dall'Inail a seguito di un'informazione comunque reperita: denuncia di infortunio, presentazione di un certificato medico, segnalazione di altro tipo (per esempio, a mezzo stampa).

Caso di malattia professionale – pratica registrata dall'Inail a seguito di denuncia di malattia professionale e/o di presentazione di un certificato medico. Allo stesso lavoratore possono essere riferiti più casi.

Classe d'età – elemento della partizione convenzionale (definita dall'Istat) per la rappresentazione della distribuzione "per età".

Classe di menomazione – elemento della partizione dell'intervallo di variabilità del grado di menomazione p. Rispetto al grado di menomazione sono state definite convenzionalmente 6 classi:

"menomazioni micro permanenti": p nell'intervallo [1-5%];

"menomazioni di minima entità ma superiori alle micro permanenti": p nell'intervallo [6-15%];

"menomazioni di entità media inferiore": p nell'intervallo [16-25%];

"menomazioni di entità media superiore": p nell'intervallo [26-50%];

"macro menomazioni permanenti": p nell'intervallo [51-85%];

"macro menomazioni permanenti che giungono ad annullare il bene salute": p nell'intervallo [86-100%].

Comunicazione di infortunio – è l'adempimento con cui tutti i datori di lavoro, compresi quelli privati di lavoratori assicurati presso altri enti o con polizze private, e i loro intermediari comunicano all'Inail, ai fini statistici e informativi, i dati relativi agli infortuni sul lavoro dei lavoratori dipendenti o assimilati che comportano un'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento. L'obbligo, in vigore dal 12 ottobre 2017, deve essere assolto entro 48 ore dalla ricezione dei riferimenti del certificato medico. Per gli infortuni con assenza superiore a tre giorni permane l'obbligo di denuncia di infortunio ai sensi dell'art. 53 del D.P.R. 30 giugno 1965, n. 1124; in tali casi, l'obbligo di comunicazione si considera assolto con la denuncia di infortunio prevista dal medesimo articolo.

Danno biologico – lesione dell'integrità psicofisica suscettibile di valutazione medico-legale della persona definita sulla base delle tabelle previste dal decreto legislativo 23 febbraio 2000, n. 38.

Data di accadimento – è la data in cui si è verificato l'infortunio, espressa nella forma di anno, mese e giorno.

Data di protocollo (del caso) – è la data in cui è stato protocollato il (aperta la pratica del) caso d'infortunio o di malattia professionale, espressa nella forma di anno, mese e giorno. Si protocolla a seguito di denuncia d'infortunio, di malattia professionale e/o di presentazione di un certificato medico. In casi particolari si protocolla a seguito di segnalazioni di altro tipo (per esempio, a mezzo stampa).

Data di rilevazione – definisce temporalmente lo stato dell'informazione: è parametro della regola che individua l'insieme dei casi (la base informativa) di riferimento.

Definizione amministrativa (infortuni e malattie professionali) – situazione amministrativa prevalente, alla data di rilevazione del caso di infortunio o di malattia professionale (con esito positivo, esito negativo, in franchigia). La definizione amministrativa può cambiare nel tempo a seguito dell'evoluzione del caso. Si considera prevalente la definizione che, alla data di rilevazione individua, in modo proprio, le conseguenze amministrative dell'evento denunciato.

Denuncia di infortunio – comunicazione cui è tenuto il datore di lavoro per segnalare all'Inail l'infortunio prognosticato non guaribile entro tre giorni, escluso quello dell'evento, accaduto al dipendente prestatore d'opera, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per la tutela assicurativa. Il datore di lavoro deve trasmettere la denuncia entro due giorni dalla ricezione dei riferimenti del certificato medico; in caso di infortunio mortale o con pericolo di morte, deve segnalare l'evento entro ventiquattro ore. Per gli infortuni con prognosi di almeno un giorno, escluso quello dell'evento, resta distinto l'obbligo di comunicazione ai fini statistici e informativi; per quelli superiori a tre giorni, tale obbligo si considera assolto con la denuncia/comunicazione di infortunio.

Denuncia di malattia professionale – è la comunicazione cui è tenuto il datore di lavoro per segnalare all'Inail la malattia, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per la tutela



assicurativa. Il datore di lavoro deve effettuare la denuncia entro i 5 giorni successivi alla data in cui ha ricevuto il primo certificato medico; se il lavoratore non svolge più attività lavorativa, può egli stesso presentare la denuncia di malattia professionale; gli artigiani e i soci titolari, nella loro veste di assicurati e assicuranti, devono effettuare la denuncia della malattia da essi contratta entro 15 giorni dalla sua manifestazione; per i lavoratori agricoli autonomi e gli agricoli subordinati a tempo determinato, la denuncia deve essere effettuata dal medico che accerta la malattia entro 10 giorni dalla prima visita.

Équipe multidisciplinari – gruppi di tecnici Inail con competenze diversificate (sanitarie, socioeducative, riabilitative, amministrative, tecniche, informatiche) incaricati della presa in carico dei lavoratori infortunati o tecnopatici con menomazioni dell'integrità psicofisica tali da rendere necessari interventi mirati e progetti personalizzati per la riabilitazione e il reinserimento sociale e lavorativo.

Esito mortale – infortunio sul lavoro o malattia professionale riconosciuto come causa (o concausa) di morte.

Franchigia – esito della definizione amministrativa del caso di infortunio o di malattia professionale che provoca assenza dal lavoro non superiore a tre giorni.

Genere – sesso biologico del lavoratore.

Gestione assicurativa – individua i sistemi di gestione assicurativa amministrati: gestione industria e servizi, gestione agricoltura, gestione per conto dello Stato, gestione medici esposti a radiazioni ionizzanti, gestione infortuni in ambito domestico.

Gestione tariffaria – raggruppamento di voci di tariffa. La gestione industria e servizi è suddivisa in quattro gestioni tariffarie: industria, artigianato, terziario e altre attività.

Giorni di inabilità – numero di giorni di astensione dal lavoro a seguito di infortunio o di malattia professionale.

Giorni medi di inabilità – rapporto tra il numero dei giorni di inabilità e il numero di infortuni corrispondenti.

Grado di menomazione – in regime di danno biologico è la percentuale p (definita su numeri interi) con cui si misura il livello di menomazione dell'integrità psicofisica in conseguenza di infortunio e/o di malattia professionale; l'intervallo di variabilità di p (da 1 a 100%) è suddiviso convenzionalmente in classi di menomazione.

In istruttoria – il caso di infortunio o malattia professionale è "in istruttoria" se non è concluso il procedimento amministrativo per l'accertamento dei presupposti di ammissione a tutela assicurativa.

In itinere – modalità di accadimento dell'infortunio: è "in itinere" l'infortunio occorso al lavoratore durante il normale percorso di andata e ritorno dall'abitazione al posto di lavoro, o tra luoghi di lavoro; o durante il normale percorso di andata e ritorno dal luogo di lavoro a quello di consumazione dei pasti (qualora non esista una mensa aziendale).

In occasione di lavoro – modalità di accadimento dell'infortunio: è "in occasione di lavoro" l'infortunio che si è verificato in connessione con le condizioni in cui si svolge l'attività lavorativa, comprese le attività prodromiche o strumentali, e nelle quali è insito un rischio di danno per il lavoratore.

Indennità giornaliera per inabilità temporanea assoluta – prestazione economica corrisposta dal quarto giorno successivo alla data dell'evento fino alla cessazione del periodo di inabilità temporanea assoluta. L'inabilità temporanea assoluta impedisce totalmente e di fatto di attendere al lavoro.

Indennizzo per la lesione dell'integrità psicofisica (danno biologico) – prestazione economica corrisposta per eventi a decorrere dal 25 luglio 2000. Per postumi compresi tra il 6% e il 15% è previsto l'indennizzo in capitale; per postumi dal 16% al 100% è erogato l'indennizzo in rendita, comprensivo anche di una quota riferita alle conseguenze patrimoniali della menomazione.

Infortunio sul lavoro – infortunio che avviene per causa violenta – concentrata nel tempo ed esterna all'organismo del lavoratore – in occasione di lavoro, da cui sia derivata la morte o una inabilità permanente al lavoro/un danno biologico permanente o una inabilità temporanea assoluta che comporti l'astensione dal lavoro per più di tre giorni.

Malattia asbesto correlata – malattia causata da esposizione ad amianto.

Malattia professionale – patologia la cui causa agisce lentamente e progressivamente sull'organismo (causa diluita e non causa violenta e concentrata nel tempo). La stessa causa deve essere diretta ed efficiente, cioè in grado di produrre l'infermità in modo esclusivo o prevalente (malattie contratte nell'esercizio e a causa delle lavorazioni rischiose). È ammesso il concorso di cause extraprofessionali, purché queste non interrompano il nesso causale in quanto capaci di produrre da sole l'infermità. Per le malattie professionali, deve esistere un rapporto causale, o concausale, diretto tra il rischio professionale e la malattia. Il rischio può essere provocato dalla lavorazione che l'assicurato svolge, oppure dall'ambiente in cui la lavorazione stessa si svolge (cosiddetto "rischio ambientale").



Malattie professionali tabellate e non tabellate – sono definite “tabellate” le patologie indicate nelle tabelle allegato al Testo unico (D.P.R. n. 1124/1965; articolo 10 del D.Lgs. n. 38/2000). Nell’ambito del cosiddetto “sistema tabellare”, il lavoratore è sollevato dall’onere di dimostrare l’origine professionale della malattia (cd. “presunzione legale d’origine”). La Corte Costituzionale, con la sentenza n. 179/1988, ha introdotto nella legislazione italiana il cosiddetto “sistema misto” in base al quale il sistema tabellare resta in vigore, con il principio della “presunzione legale d’origine”, ma è affiancato dalla possibilità per l’assicurato di dimostrare che la malattia non tabellata di cui è portatore, pur non ricorrendo le tre condizioni previste nelle tabelle, è comunque di origine professionale.

Massa salariale – ammontare delle retribuzioni corrisposte dalle imprese utilizzata quale base di calcolo della contribuzione Inail (premio di assicurazione = retribuzioni erogate x tasso di premio relativo alla lavorazione svolta).

Menomazione – danno biologico conseguenza di una lesione, provocata dall’infortunio o dalla malattia professionale; è quantificata con una percentuale p (grado di menomazione).

Modalità di accadimento – caratterizza l’infortunio, se “in occasione di lavoro” o “in itinere”.

Oscillazione del tasso – variazione in riduzione o in aumento del “tasso medio di tariffa nazionale” che si applica alla singola azienda per il calcolo del premio di assicurazione. L’oscillazione del tasso medio di tariffa può essere correlata all’andamento degli infortuni e delle malattie professionali (Oscillazione per andamento infortunistico) oppure all’effettuazione di interventi migliorativi in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (oscillazione per prevenzione).

Posizione assicurativa territoriale (Pat) – codice che individua ciascuna sede di lavoro dell’azienda.

Premio assicurativo – costo dell’assicurazione a carico del datore di lavoro, dell’artigiano o del lavoratore autonomo dell’agricoltura. Il sistema introdotto dal decreto legislativo 38/2000 ha distinto le attività in quattro gestioni separate, con l’applicazione di tariffe distinte e specifici tassi di premio determinati in misura corrispondente al rischio medio nazionale delle lavorazioni comprese in ogni tariffa (industria; artigianato; terziario; altre attività di diversa natura). Il premio da corrispondere si distingue in ordinario (art. 41 D.P.R. n. 1124/1965) e speciale (art. 42 D.P.R. n. 1124/1965).

Premio omesso accertato – importo del premio non versato, accertato attraverso attività amministrativa e di vigilanza.

Premio ordinario – determinato dall’ammontare delle retribuzioni, effettive o convenzionali corrisposte durante il periodo assicurativo, e dal tasso del premio.

Premi speciali unitari – premi assicurativi calcolati utilizzando elementi diversi rispetto a quelli che determinano il premio ordinario, nei casi in cui risulta difficoltosa la determinazione del premio nella forma ordinaria. I premi speciali sono determinati dall’Inail e approvati con decreto del Ministero del Lavoro.

Prime cure – prestazioni di cure mediche ambulatoriali e prestazioni specialistiche, diagnostiche e strumentali/ambulatoriali (principalmente: ortopedia, chirurgia, oculistica, neurologia, radiologia), rese durante il periodo di inabilità temporanea assoluta svolte tramite medici specialisti ambulatoriali nelle Direzioni territoriali Inail in regime di convenzione con il Servizio sanitario regionale.

Rateazione – a) facoltà di effettuare il pagamento del premio annuale, anziché in unica soluzione, in quattro rate trimestrali di pari importo ai sensi dell’art. 44, comma 3, del D.P.R. n. 1124/1965 e dell’art. 55, comma 5, della legge n. 144/1999 (rateazione in autoliquidazione); b) facoltà di effettuare il pagamento dei premi e accessori non iscritti a ruolo in rate mensili consecutive, previa presentazione all’Istituto di istanza motivata, soggetta a provvedimento di concessione da parte dell’Istituto (rateazione ordinaria). In base a quanto disposto dal decreto ministeriale 24 ottobre 2025, in caso di dichiarata temporanea situazione di obiettiva difficoltà economico-finanziaria, possono essere concesse fino a un massimo di trentasei rate mensili per importi fino a 500.000 euro e fino a un massimo di sessanta rate mensili per importi superiori a 500.000 euro (Circolare Inail 8 maggio 2026, n. 19).

Rendita – prestazione economica corrisposta agli infortunati o tecnopatici per il danno conseguente a un infortunio sul lavoro o a una malattia professionale, oppure, in caso di morte, ai loro superstiti.

Rendita di nuova costituzione – rendita costituita nell’anno di osservazione.

Rateazione – a) facoltà di effettuare il pagamento del premio annuale, anziché in unica soluzione, in quattro rate trimestrali di pari importo ai sensi dell’art. 44, comma 3, del D.P.R. n. 1124/1965 e dell’art. 55, comma 5, della legge n. 144/1999 (rateazione in autoliquidazione); b) facoltà di effettuare il pagamento dei premi e accessori non iscritti a ruolo in rate mensili consecutive, previa presentazione all’Istituto di istanza motivata, soggetta a provvedimento di concessione da parte dell’Istituto (rateazione ordinaria). In base a quanto disposto dal decreto ministeriale 24 ottobre 2025, in caso di dichiarata temporanea situazione di obiettiva difficoltà economico-finanziaria, possono essere concesse fino a un massimo di trentasei rate mensili per



importi fino a 500.000 euro e fino a un massimo di sessanta rate mensili per importi superiori a 500.000 euro (Circolare Inail 8 maggio 2026, n. 19).

Studenti – a decorrere dall'anno scolastico e dall'anno accademico 2025/2026, le attività di insegnamento e apprendimento svolte nell'ambito del sistema nazionale di istruzione e formazione, della formazione terziaria professionalizzante e della formazione superiore rientrano stabilmente tra le attività protette previste dall'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124. L'estensione della tutela, già prevista per gli anni scolastici e accademici 2023/2024 e 2024/2025, è divenuta strutturale a decorrere dall'anno scolastico e dall'anno accademico 2025/2026. Con riferimento ai percorsi di formazione scuola-lavoro, ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 31 ottobre 2025, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2025, n. 198, sono ricompresi nella tutela assicurativa Inail gli infortuni in itinere occorsi agli studenti durante il tragitto di andata e ritorno tra la scuola presso cui è iscritto lo studente e il luogo in cui si svolge l'esperienza di lavoro, nonché gli infortuni occorsi nel tragitto di andata e ritorno dall'abitazione o altro domicilio dove si trovi lo studente al luogo dove si svolgono i percorsi di formazione scuola-lavoro (Circolare Inail 9 gennaio 2026, n. 1).

Tariffa – strumento tecnico con il quale vengono stabiliti i tassi di premio relativi alle singole lavorazioni.

Tasso di premio – valore numerico che esprime la rischiosità della specifica lavorazione utilizzato per il calcolo dell'importo del "premio di assicurazione", per le tariffe della gestione industria e servizi.

Tecnopatico – persona affetta da malattia professionale.

Tutela assicurativa – sono tutelati tutti gli infortuni connessi a finalità e esigenze lavorative secondo i requisiti fissati negli articoli 1, 2 e 4 del D.P.R. n. 1124/1965, con la sola eccezione di quelli determinati dall'esposizione a un rischio elettivo (la Cassazione ha qualificato rientrante nel rischio elettivo l'azione "non connessa alla specifica mansione del lavoratore, né riferibile alle normali, abituali e prevedibili modalità di esecuzione delle sue prestazioni"); sono tutelati anche gli infortuni in itinere ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 38/2000 (che ha integrato l'art. 2 del D.P.R. n. 1124/1965). In ottemperanza alla legge n. 493 del 3 dicembre 1999 (corredata con i decreti ministeriali del 15 settembre 2000 e del 31 gennaio 2006) la tutela assicurativa garantisce anche gli infortuni in ambito domestico. Sono tutelate tutte le malattie professionali connesse all'attività lavorativa secondo i requisiti fissati negli articoli 1, 3, 4, 131/141, 144, 205 e 211 del D.P.R. n. 1124/1965.

Riferimenti:

www.inail.it/cs/internet/attivita/assicurazione

www.inail.it/cs/internet/attivita/prestazioni

Vocabolario e Thesaurus da "Un modello di lettura della numerosità su "open data" dell'Inail. Quaderni di ricerca 1 maggio 2013

